



# anche tu insieme

n. 3 - agosto 2017

MOVIMENTO AFRICA MISSION-COOPERAZIONE E SVILUPPO



**Ecco i nostri gioielli  
insieme per costruire  
un mondo migliore**

**All'interno  
il bilancio 2016**



 **focsiv**



# “NON ABBIATE PAURA”

**N**oi sappiamo, o dovremmo saperlo, che il tempo, la vita, non è ‘una cosa’, che non si sa da dove venga, perché e dove porti, ma è un ineffabile dono del Padre, dato solo per accedere alla Sua infinita ed eterna felicità: un dono di amore che attende amore.

Mai una cosa qualunque senza perché! La vita altro non è, o dovrebbe essere, che un ‘sì’ al ‘Sì’ di Dio per noi. Lì è la vera pace dell’uomo e del mondo.

Fa quindi davvero impressione, vedere un’umanità che, anziché cercare le vie della pace, continua a creare disaccordi che finiscono inevitabilmente in azioni di guerra.

Si ha come la sensazione di vivere su un territorio soggetto a cataclismi. Ed è davvero triste.

Tutti sappiamo, per esempio, del continuo esodo verso nuovi mondi di benessere, come è ritenuta anche la nostra Patria, che attira tanti dall’Africa, dove la fame e la miseria, la violenza e le guerre fanno davvero milioni di vittime.

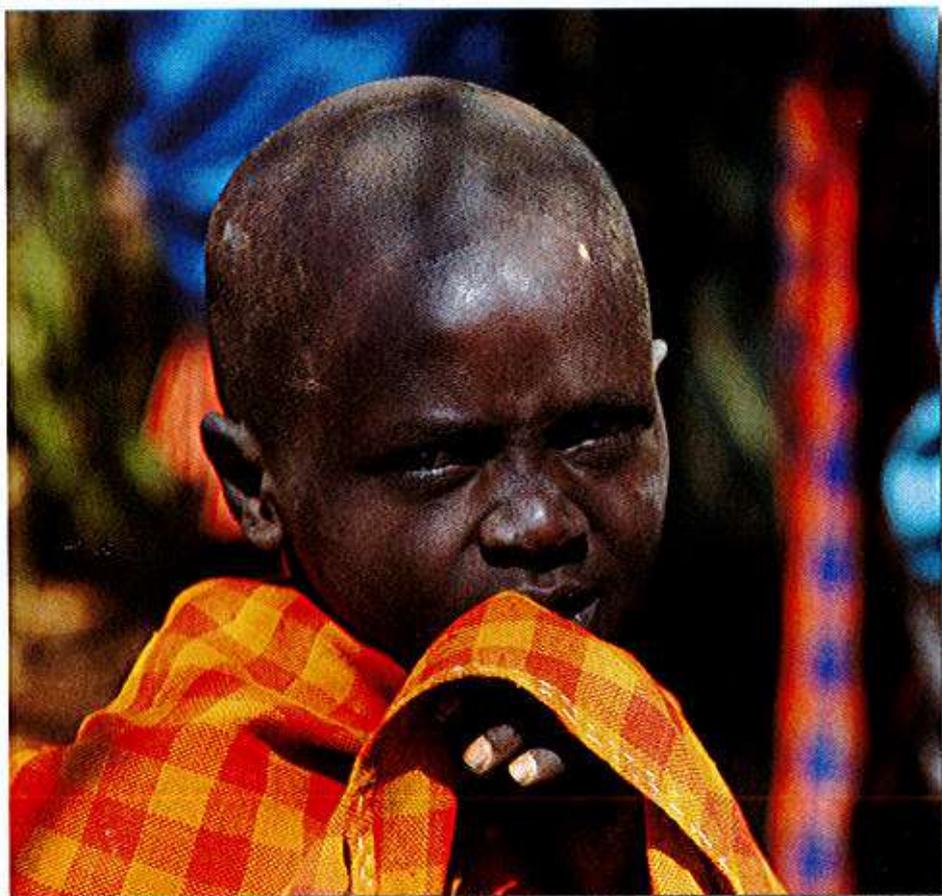
Questo fenomeno dell’immigrazione, considerato spesso solo nella dimensione della ‘clandestinità illegale’ (per giustificare le nostre posizioni egoistiche e paure!) ha creato e continua a creare malessere tra di noi e, quello che è peggio, a farci alzare muri contro questi nostri fratelli disperati.

‘Dove andremo a finire?’ è la domanda che sorge in tanti.

Una domanda che dovrebbe mettere in discussione le nostre responsabilità e farci cambiare rotta, anche se costa.

Alcune situazioni drammatiche non sono assolutamente colpa dell’uomo, se non in parte, come nel caso dei terremoti. Se vogliamo trovare una responsabilità dell’uomo questa è di non avere costruito le città su basi solide, antisismiche. Bisogna però anche tener conto della povertà endemica di alcuni Paesi: una più grave responsabilità di tutti!

Ci sono poi sventure che l’uomo cerca. Penso alle tante vittime della droga, ai suicidi, alle violenze tra le mura, ai



bambini ‘buttati’ come se fossero rifiuti...! Ma si può dare la colpa a Dio o non si dovrebbe invece interrogare la società, che poco fa per dare una formazione ai giovani, così che trovino nella vita il vero senso, ciò che davvero rende felici, evitando devastanti angosce personali e profonde sofferenze a coloro che vogliono loro bene?

Fa’ impressione, almeno secondo quanto ci trasmettono i mass media, a cominciare dai telegiornali, scoprire ogni giorno, i troppi ormai, che, è peggio, coltivano la volontà della violenza – che è ‘dentro’ ogni uomo –, invece che combatterla, e lo fanno ‘in Nome di Dio’.

Una vera diabolica bestemmia, che è causa di tanti lutti e dolori.

Dobbiamo forse abbandonarci alla paura, che toglie la bellezza che ha in sé il vivere?

Credo proprio di no, anche se, a volte, davanti ad eventi sconcertanti, che ci danno il senso del naufragio irrimediabile,

siamo presi da tanto timore.

La Chiesa chiude sempre l’anno con un inno di ringraziamento – il Te Deum – per il dono della vita, ma accanto mette il Miserere, per le tante infedeltà, che sono la causa della paura di tutti oggi.

Che fare? Adattarsi al male e quindi perdere il solo bello che è vivere Cristo? O affrontare le difficoltà con la testimonianza?

A noi è dato solo di vivere ogni istante come fosse il primo e l’ultimo della vita, sapendolo riempire di quella giustizia, libertà, verità e solidarietà, che sono la cattedrale della pace nostra e di tutti. Ma la paura no!

Nella mia vita ho potuto vedere i grandi sconvolgimenti della storia del XX secolo: dalla seconda guerra mondiale al terrorismo, a ben due terremoti, uno nel Belice e uno in Irpinia.

Il primo distrusse la mia parrocchia e l’intero territorio circostante, il secondo coinvolse, seppur più marginalmente, la

# Appunti e domande

mia Diocesi.

In certi momenti ho avuto la sensazione, lo confesso, di un'apparente 'indifferenza' di Dio, ma poi, sempre, ho 'visto' il risveglio della Sua potenza, che va ben oltre le nostre paure immediate, frutto della nostra debolezza umana, anche nella fede.

Se ricordiamo, le prime parole del grande S. Giovanni Paolo II, alla sua elezione a Pontefice, furono proprio quelle che fanno bene al nostro cuore, perché lo rassicurano e rinvigoriscono anche oggi:

**"Non abbiate paura! Cristo sa cosa c'è dentro l'uomo. Lui sa".**

E quante volte, il grande Papa, ce lo ha ricordato, Lui, davvero testimone di questo coraggio!

E Papa Francesco, ricordandoci che tante volte camminiamo nella vita con la paura e la delusione dei due discepoli di Emmaus, ha detto che "la vita a volte ci ferisce e noi ce ne andiamo tristi, verso la nostra Emmaus, voltando le spalle al disegno di Dio. Ma Gesù ci spiega le Scritture e riaccende nei nostri cuori il calore della fede e della speranza".

Con lui preghiamo per noi e per i nostri fratelli di riscoprire "la grazia dell'incontro trasformante con il Signore risorto. C'è sempre una Parola di Dio che ci dà l'orientamento dopo i nostri sbandamenti; e attraverso le nostre stanchezze e delusioni c'è sempre un Pane spezzato che ci fa andare avanti nel nostro cammino".

Non resta che accogliere questi inviti alla speranza, anche perché, accanto al male, ci sono tanti segni di bontà, che forse non fanno notizia, ma sono "il silenzio della foresta che cresce".

Voi ne siete ... testimonianze vivente! Grazie.

**Mons. Antonio Riboldi**

## "DETTO FATTO"?

Questo lo slogan 2017 dei centri estivi lombardi, adottato anche dagli oratori piacentini. Dietro c'è una bella proposta educativa, ispirata al Vangelo, coniugata su tutti i campi, così da promuovere una esperienza di vita completa. Il motto sintetizza il mistero della creazione: Dio dice e così avviene!

I quattro elementi del creato, terra-acqua-aria-fuoco, sono ancora oggi gli ingredienti che ospitano la vita e la nutrono ogni giorno. Banale? Tutt'altro. Scontato? Purtroppo. Chi si accorge, e quindi gioisce, di attingere a questi beni fondamentali? Chi si ricorda di alzare gli occhi al cielo in questa estate torrida e di guardare le stelle, per rientrare nelle sue vere dimensioni di piccola creatura nell'universo immenso? Chi riesce ancora a sentire i passi del Creatore, che passeggia nel giardino del creato?

Un tema bellissimo, che affascina e che colora il tempo delle vacanze, rendendolo tempo di forti emozioni e di valori importanti.

"Detto fatto" si addice a Dio. Perché noi spesso siamo proprio coloro che "dicono e non fanno", come avverte Gesù. E' il nostro eterno problema. Da questa esperienza, che altro non è che Parola di Dio, uno stimolo forte ad assomigliare un po' di più al nostro Padre celeste, che traduce ogni sua parola in un gesto d'amore.

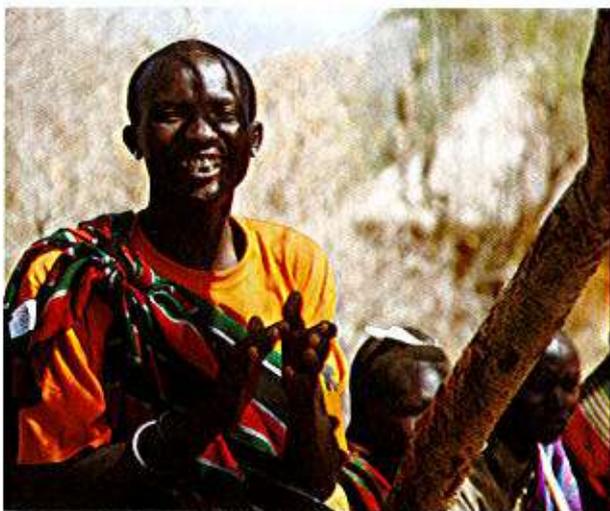
## TEMPO DELLA PAURA O PAURA DEL TEMPO?

Ho sentito che nella Bibbia è detto 365 volte "non avere paura!" Una volta al giorno. Dunque la paura c'è sempre stata. Noi la addebitiamo all'ultimo problema che ci tocca affrontare, ma non è così. Adesso ci fanno paura i migranti. Forse che prima non avevamo paura? Ma da dove nasce dunque la paura? E' stata creata da Dio? Pare di no. E' significativo il primo sentimento di paura nominato apertamente dalla Bibbia, subito all'inizio della storia umana. Dopo aver disobbedito a Dio, Adamo si nasconde: "ho avuto paura, perché sono nudo e mi sono nascosto" (Gn. 3,10). In queste parole c'è la chiave che apre la nostra mente. Abbiamo paura quando siamo in mare aperto, tra i pericoli della vita, e non abbiamo un fondamento solido su cui fidarsi, un amore fedele come ancora di salvezza e una relazione a cui aggrapparci.

Disobbedire a Dio, oscurare la sua presenza, misconoscere il suo amore, ci fa sentire soli, nelle mani della morte, in balia del male. Se non sperimentiamo l'eternità nel tempo, il tempo ci farà sempre paura.

## I GIOVANI ECCO I NOSTRI GIOIELLI

Papa Francesco ha indetto il Sinodo dei giovani, dopo quello della famiglia. Ci aspettiamo tanto da questo evento, perché conosciamo bene la crisi di fede che da anni attraversa il mondo giovanile. Vogliamo leggere questa crisi nel suo significato positivo, come la fine di un



mondo e l'inizio di un mondo nuovo. L'abbandono della Chiesa da parte di tanti giovani, non è un segno dei tempi? Cioè un invito chiaro e tondo a ripensare la nostra offerta educativa, la nostra vita di comunità, la nostra prassi cristiana? Purtroppo si continua a denunciare il problema e a sperare a un ritorno dei giovani nell'ovile, senza mettere in discussione la situazione dell'ovile stesso.

Il nostro Movimento attraversa un momento molto bello con i giovani, perché sono tanti i giovani che si dimostrano interessati alla nostra missione. I caschi bianchi dei servizio civile, i gruppi del Vieni e Vedi, diversi giovani volontari, danno un volto nuovo e un sacco di speranza al Movimento. Sono loro il nostro tesoro, il nostro futuro, la nostra forza oggi. Un sogno o una realtà? Non c'è da illudersi. Per parlare di realtà, occorre aiutare questi giovani, che hanno un nome e un volto, a fare un passo decisivo verso la maturità, cioè verso una scelta di vita. E, credetemi, la scelta principale è sempre quella della fede. Quando nel cuore c'è il Vangelo e il fascino di Gesù, tutto acquista consistenza e la vita trova la sua strada.

Don Maurizio Noberini  
Presidente di Africa Mission



## DON VITTORIONE UN AMICO DA NON DIMENTICARE

Ogni anno nella sede di Moroto di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo si celebra il “Don Vittorio Memorial Day”, un momento importante per celebrare il fondatore del Movimento e ricordare un vecchio amico. Ogni anno il nostro staff organizza per l'occasione attività, giochi e spunti di riflessione coinvolgendo in questo modo tutti i Karimojong, dai più giovani ai più anziani. Quest'anno a parlarci dell'iniziativa è Stefano Mazengo Loro, volontario in servizio civile ormai da più di sei mesi in Uganda.

“La preparazione per il “Don Vittorio Memorial Day” è iniziata con i primi incontri a fine marzo. Dato che il periodo Pasquale di quest'anno è stato nello stesso periodo in cui nacque Don Vittorio, la sua festa è stata rimandata all'ultima settimana di Aprile. Nei vari incontri, lo staff del Centro Giovani si è trovato con i rappresentanti delle sei comunità invitate, ossia: Kambizi, Kampswahili Cin, Kampswahili Juu, Loputuk, Nadiket e Nakapelimen.

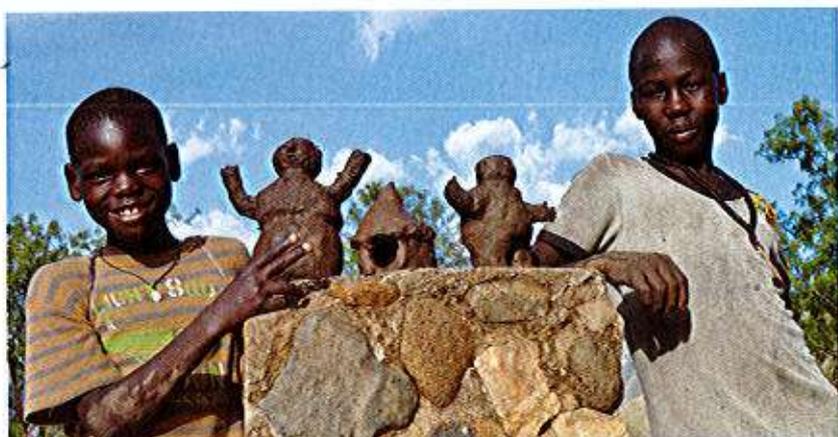
**Giorno 1.** I primi due giorni sono stati caratterizzati da attività pomeridiane per i ragazzi delle comunità invitate. Il primo giorno abbiamo diviso i ragazzi in due gruppi: il primo gruppo ha dovuto rappresentare le opere che Don Vittorio ha fatto in Karamoja in un disegno, il secondo invece ha letteralmente costruito tantissime cose usando argilla. I 5 migliori disegni e manufatti sono stati premiati con una maglietta e del materiale scolastico.

**Giorno 2.** Il secondo giorno abbiamo organizzato delle mini O-



limpiadi per i ragazzi e le ragazze, con categorie under 12 e under 16. Abbiamo svolto solo 4 discipline dato il gran numero di partecipanti: 100m ostacoli, 5 giri di campo, lancio del peso e salto in alto. Come nel primo giorno, i primi e secondi classificati sono stati premiati con una maglietta e un cappello.

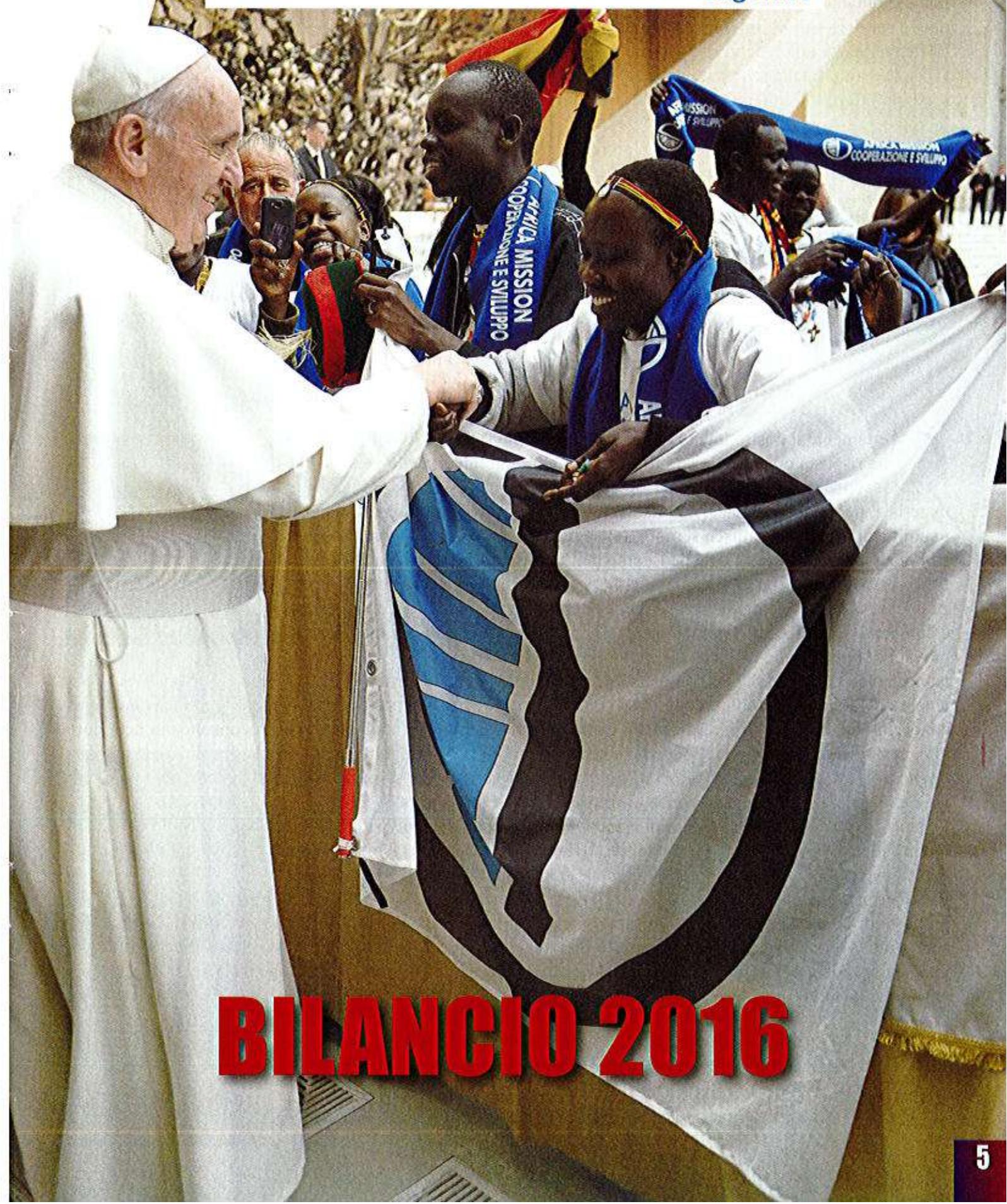
**Giorno 3.** La mattina del terzo ed ultimo giorno è iniziata con la Santa Messa celebrata da Padre Lokiru e Padre Paul.



Hanno partecipato più di 300 persone compreso lo staff e i bambini dell'Asilo, le Sorelle Comboniane, il Dottor Rossanigo, i vari rappresentanti dei villaggi invitati e gruppi di anziani che hanno ben conosciuto Don Vittorio. Dopo la Messa c'è stato il consueto pranzo prima delle attività pomeridiane. Akiki, responsabile del Centro Giovane, ha iniziato presentando la figura di Don Vittorio con l'aiuto di una presentazione PowerPoint. Questo intervento è stato seguito da balli e rappresentazioni (drama) organizzati dalle comunità invitate, tutti riguardanti il lavoro e l'impegno di Don Vittorio verso la Karamoja. La giornata si è conclusa con storie e testimonianze di vari anziani che hanno avuto un rapporto con Don Vittorio in passato.”



**AFRICA MISSION**  
cooperazione e sviluppo  
ong onlus



**BILANCIO 2016**

**N**umeri, cifre, progetti, obiettivi, collaborazioni, raccolte, iniziative ... sono le voci importanti del Bilancio di ogni associazione umanitaria. Ma noi siamo qualcosa di più, siamo un Movimento Missionario, che desidera partecipare alla grande missione della Chiesa, cioè alla promozione della vita cristiana generata dalla fede. Se è vero che il nostro carisma non è direttamente quello dell'annuncio del Vangelo, è altrettanto vero che il nostro servizio agli ultimi è la testimonianza e l'espressione della nostra fede cristiana. Senza una fede viva e robusta, anche la carità si riduce a sterile assistenzialismo, finché scompare del tutto per mancanza di risorse. Ecco, le risorse per gli ultimi in tempo di crisi: sono molti (anche in alto) coloro che pensano che sia arrivato il tempo di chiudere o di tagliare gli aiuti umanitari. Pensiamo prima di tutto a noi, ai nostri poveri! Che follia. La crisi che attraversa l'occidente è un'opportunità storica per incrementare la giustizia e dunque la solidarietà, da nord a sud, ovunque.



Il bilancio del 2016 dice che abbiamo scritto un'altra bella pagina di fraternità reale. Un grazie grande e sincero come il cuore di don Vittorio a tutti gli amici che hanno dato con generosità.

Il Signore aumenti la nostra fede, perché solo il fuoco del suo Amore può portare frutti abbondanti di opere buone.

DON MAURIZIO NOBERINI  
*presidente Africa Mission*

**C**ertamente il nostro lavoro di "cooperazione allo sviluppo" vuole essere una risposta organizzata ed efficace ai bisogni quotidiani della persona che incontriamo nel bisogno, ma ciò nella consapevolezza che ogni intervento materiale, per quanto efficace, non risolverà mai tutti i problemi di una persona, o i suoi bisogni, ma costituisce sempre, un segno di speranza che vuole essere di stimolo a far crescere la fiducia dell'uomo nell'uomo e aprire l'uomo a Dio.

Il percorso dei prossimi anni, dal punto di vista strategico-settoriale, prevede senza dubbio la conferma di quei progetti che si pongono in continuità con il passato e con la *mission* di AMCS. Cioè impegno nei settori storici e tradizionali: acqua, giovani e supporto alle realtà locali, agricoltura e veterinaria.



Nonostante la complessità dell'ambiente nel quale operiamo e le difficoltà economiche e gestionali per mantenere operativa una struttura complessa come la nostra, i risultati positivi che vengono quotidianamente riconosciuti dai beneficiari diretti che sul campo vedono dei piccoli mutamenti che si consolidano nelle loro vite, costituiscono una grande soddisfazione, e lo stimolo per proseguire su una strada di solidarietà che non è fatta di "successi eclatanti", ma di piccoli, spesso piccolissimi passi i cui risultati si vedono nei tempi lunghi delle generazioni che passano.

Le sinergie fra collaboratori espatriati e collaboratori locali, la condivisione delle strategie generali con la comunità locale, costituiscono un obiettivo irrinunciabile, ma che richiede impegno, capacità di sopportare delusioni, costi e sacrifici e soprattutto grande fiducia nell'uomo.

Rimane fondamentale l'obiettivo di valorizzare l'esperienza di "volontariato internazionale", intesa come proposta di un cammino comune, indirizzato anche all'accrescimento di una "professionalità" specifica, ma soprattutto volto a valorizzare dell'apporto di "umanità" che ciascun volontario e collaboratore deve impegnarsi a spendere come risorsa indispensabile alla realizzazione di qualunque progetto di sviluppo, e impegnarsi a trovare nell'incontro con ogni persona coinvolta nel progetto stesso.

DOTT. CARLO ANTONELLO  
presidente di Cooperazione e Sviluppo

# IL NOSTRO IMPEGNO IN ITALIA

## Gocce di un percorso di amicizia nella solidarietà



### 998 PERSONE HANNO CONDIVISO IL PERCORSO

- 38 Volontari presso sede PC
- 5 Dipendenti e collaboratori presso sede PC
- 4 Volontari Servizio Civile presso sede PC
- 129 Volontari occasionali Sede PC
- 822 Volontari presso altre sedi

### 22 SEDI E RIFERIMENTI

- 5 Sedi in Italia
- 2 Sedi in Uganda
- 15 Gruppi di sostegno

### 1.219 INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E TEST.ZA

- 1.058 Presenze con stand di sensibilizzazione e promozione
- 96 Iniziative di sensibilizzazione
- 14 Eventi (*concerti, attività culturali e religiose, mostre*)
- 5 Campagne di sensibilizzazione e Raccolta fondi
- 8 Progetti di formazione per bambini e ragazzi
- 38 Iniziative di raccolta fondi

### I NUMERI DELLA SEDE DI PIACENZA

- 785 Persone che hanno dormito in sede
- 2.029 Coperti preparati in sede per incontri e iniziative
- 329 Visite presso la sede

### COMUNICAZIONE CANALI TRADIZIONALI

- 4 Edizioni di Anche Tu Insieme spedito a 11.000 persone
- 12 Newsletter inviate a 1.200 persone
- 50 Comunicati stampa
- 272 Articoli pubblicati da giornali locali e nazionali

### COMUNICAZIONE SOCIAL

- 4.933 "Like" Facebook con un incremento di 745. Proposti 730 post.
- 2.000 Following su Twitter, fatti 193 tweet raggiunti 91.944 persone di cui 6.338 hanno visitato il profilo di @Africa\_Mission\_
- 73 News pubblicate sul SITO [www.africamission.org](http://www.africamission.org)

# IL NOSTRO IMPEGNO IN UGANDA



## Gocce di un percorso di amicizia nella solidarietà

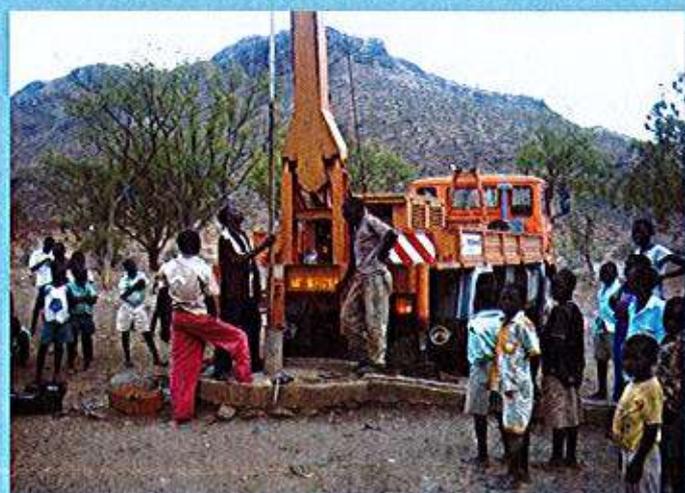
PROGETTI	Costi 2016	%	Ricavi 2016	Beneficiari	SDGs
<b>SETTORE ACQUA</b>	<b>1.100.380</b>	<b>48,7%</b>	<b>1.093.994</b>	<b>109.429</b>	
Programma acqua perforazione e riabilitazione	258.013		254.280	105.429	6.4
Programma acqua CEI	436.682		436.682		6.b
Sviluppare resilienza in Karamoja	405.685		403.032	4.000	6.b
<b>SETTORE SOCIO-EDUCATIVO</b>	<b>398.549</b>	<b>17,6%</b>	<b>334.310</b>	<b>67.674</b>	
Centro giovani Don Vittorio	93.590		94.135	5.000	4.7
La casa della Piccola Giraffa	13.355		532	122	4.2
Bambini a rischio	25.676		25.369	448	16.2
Una stazione radio in Karamoja	80.102		52.660	40.000	12.8
Lotta alla violenza di genere	17.448			15.662	5.3
Protezione dell'infanzia	160.947		154.783	6.132	16.2
Programma di responsabilizzazione dei giovani	7.430		6.831	310	4.4
<b>SETTORE AGRO-ZOOTECNICO</b>	<b>104.353</b>	<b>4,6%</b>	<b>103.652</b>	<b>32.381</b>	
Laboratorio veterinario	5.925		4.659	27.000	2.3
Club di taglio e cucito	4.815		5.380	50	5.1
Diritto al cibo	93.613		93.613	5.331	2.4
<b>SETTORE SANITÀ</b>	<b>2.858</b>	<b>0,1%</b>	<b>460</b>	<b>13.000</b>	
Dispensario Loputuc	1.308		460	6.500	3.7
Dispensario Tapac	1.549		0	6.500	3.7
<b>SETTORE SUPPORTO A REALTÀ LOCALI</b>	<b>201.156</b>	<b>8,9%</b>	<b>168.359</b>	<b>50.080</b>	
Case aperte	187.609		154.959	12.517	1.1
Tre micro progetti per il giubileo	13.547		13.400	37.563	4.4
<b>SETTORE FORMAZIONE</b>	<b>295.212</b>	<b>13,1%</b>	<b>494.287</b>	<b>100.000</b>	
Iniziative varie EAS	295.212		494.287	100.000	4.7
<b>SETTORE COMUNICAZIONE</b>	<b>8.737</b>	<b>0,4%</b>	<b>46.547</b>		
Raccolta fondi	8.737		46.547		
<b>ONERI UGANDA</b>	<b>40.302</b>	<b>1,8%</b>	<b>3.948</b>		
<b>ATTIVITÀ ACCESSORIE</b>	<b>24.728</b>	<b>1,1%</b>	<b>16.194</b>		
<b>SPESE GENERALI</b>	<b>82.438</b>	<b>3,6%</b>			
<b>TOTALE 2016</b>	<b>2.258.712</b>	<b>100%</b>	<b>2.261.751</b>	<b>372.564</b>	



**C**on il tuo sostegno diamo un segno concreto di solidarietà a 105.429 persone, contribuendo ad aumentare l'accesso all'acqua potabile in Karamoja attraverso la perforazione di nuovi pozzi, la riabilitazione di pozzi esistenti e la formazione della comunità sulla gestione delle risorse idriche, istruendo meccanici di pompa per la manutenzione e la riparazione dei pozzi.

Perforati 44 pozzi e riabilitati 100 in prossimità di scuole, parrocchie e nuove comunità

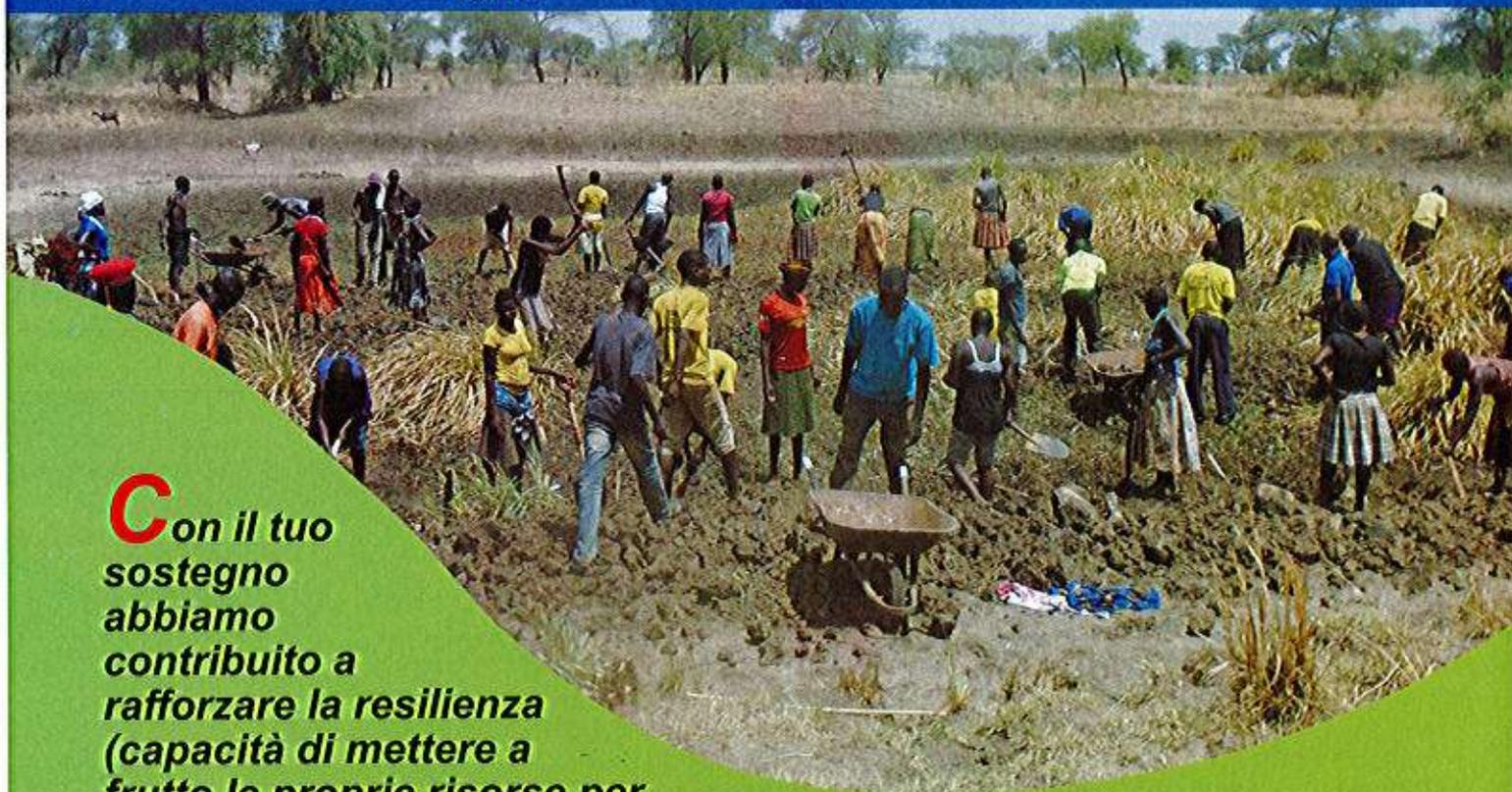
- Formati 161 meccanici di pompa in tecniche di riparazione di base ed in creazione e gestione di associazioni di meccanici
- Creati 33 nuovi comitati di villaggio per la gestione dei pozzi
- Supportate 89 scuole con la fornitura di stru-



menti per l'igiene delle mani, disinfettate per latrine, scope, sapone e materiale educativo.

## **BENEFICIARI:**

Approssimativamente i beneficiari diretti sono stati 105.429. Il numero include i beneficiari dei nuovi pozzi perforati e riabilitati e 51.835 bambini della scuola primaria sensibilizzati sulle tematiche relative all'igiene personale e salubrità dell'ambiente



**C**on il tuo sostegno abbiamo contribuito a rafforzare la resilienza (capacità di mettere a frutto le proprie risorse per superare le avversità con creatività) delle comunità agro-pastorali e delle amministrazioni locali dei 7 distretti della Karamoja per ridurre l'impatto dei rischi legati ai cambiamenti climatici.

### Risultato 1:

Costruiti 7 sistemi di microirrigazione con cisterne da 10.000L e 4.000L e realizzati annessi orti con prodotti selezionati di alto valore sociale, agricolo e commerciale.

### Risultato 2:

43 comunità sensibilizzate e formate sul corretto utilizzo e gestione della risorsa acqua

### Risultato 3:

Costruito un sistema di distribuzione dell'acqua per gravità.



### Risultato 4:

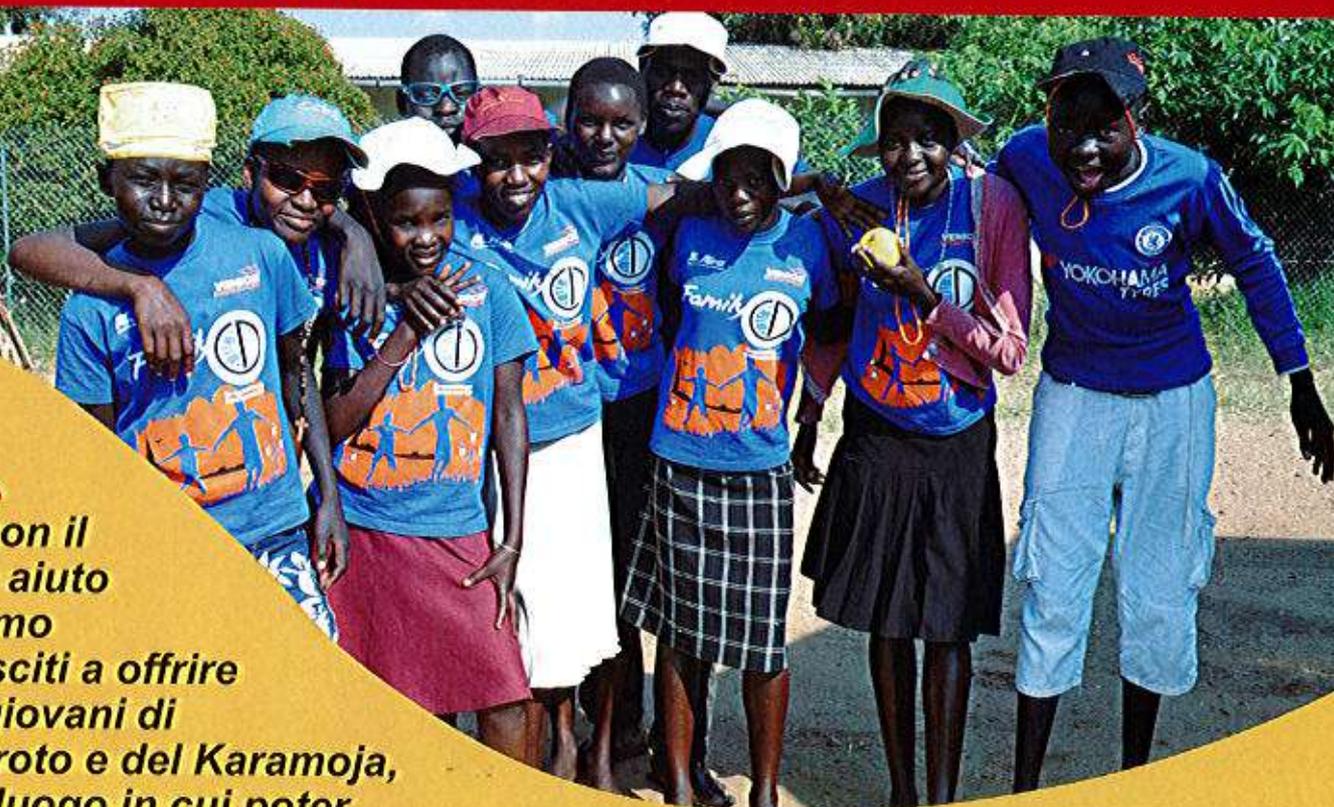
Realizzati 14 serbatoi di raccolta sotterranea, 21 bacini idrici di raccolta per l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua.

### Risultato 5:

Istituiti e formati 36 comitati sull'uso dell'acqua, sul mantenimento e l'utilizzo delle strutture. Analizzate le acque di 140 pozzi e 40 bacini.

### Risultato 6:

Effettuati sopralluoghi agli abbeveratoi di Aweimuju e Nangorit e registrato il transito giornaliero totale di 3644 animali.



**C**on il tuo aiuto siamo riusciti a offrire ai giovani di Moroto e del Karamoja, un luogo in cui poter svolgere attività sportive, educative e ludiche, per affermare i valori di pace solidarietà che danno speranza al futuro della società Kari-mojong, aiutandoli a prendere consapevolezza del fatto che il futuro del Karamoja è nelle loro mani.

## Risultato 1:

124 giovani e bambini sono stati coinvolti quotidianamente in attività sportive; 900 bambini delle scuole primarie hanno partecipato al torneo Don Vittorio.

## Risultato 2:

3000 tra bambini e ragazzi sono stati coinvolti nella giornata mondiale dei giovani celebrata il 17 luglio 2016.

## Risultato 3:

400 giovani sono stati coinvolti nel Festival musicale di teatro e danza annuale.



## Risultato 4:

1200 bambini e ragazzi sono stati coinvolti nella proiezione di video educativi, workshop e seminari.

## Risultato 5:

200 bambini hanno seguito il programma di promozione della salute e dell'igiene.

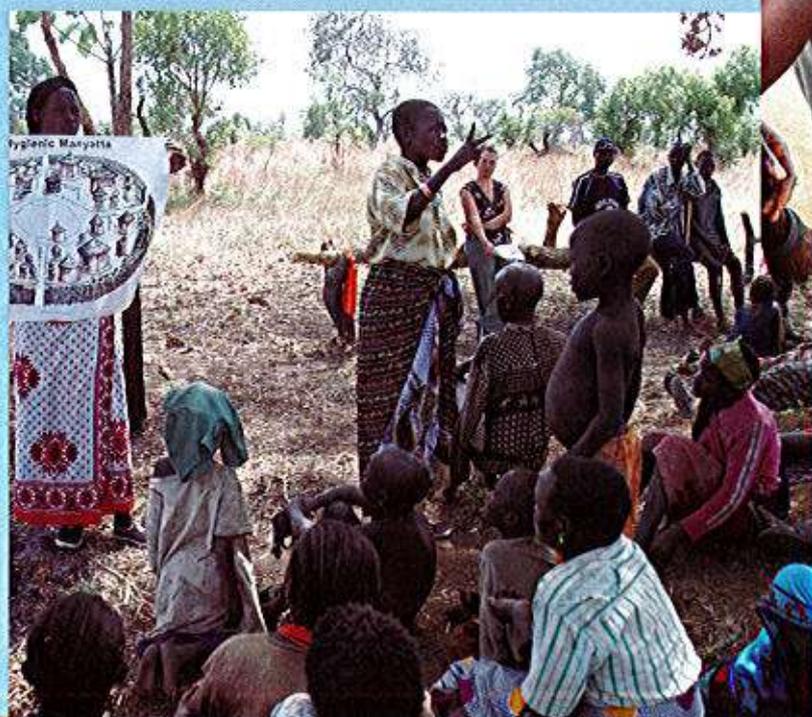
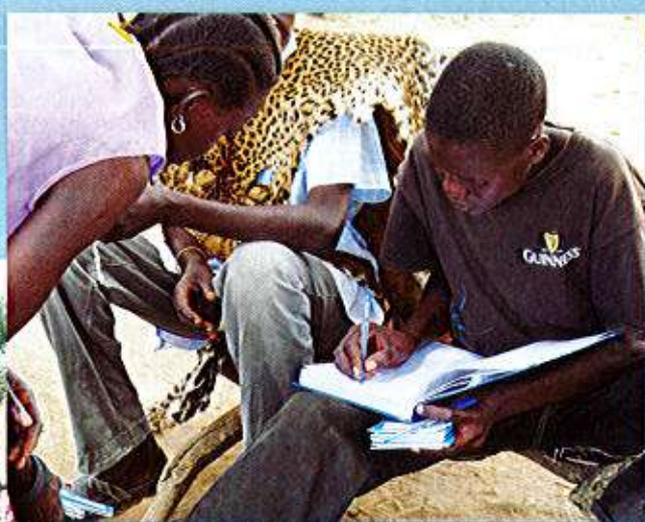
## Risultato 6:

500 giovani sono stati presenti alla 12<sup>a</sup> edizione della "settimana della pace" partecipando a attività sportive e ricreative e seguendo vari seminari.



**C**on il tuo sostegno ci hai aiutato a garantire un ciclo di studi completo a 135 bambini e ragazzi (1.027 dall'inizio del progetto) tra i più vulnerabili nelle scuole del Karamoja.

## CON AFRICA MISSION COOPERAZIONE E SVILUPPO HAI SOSTENUTO NEL 2016:



- 81 bambini alle scuole primarie
- 28 ragazzi alle scuole secondarie
- 4 studenti di seminario
- 4 studenti di istituti tecnici
- 11 studenti universitari



**C**on il tuo aiuto siamo riusciti a garantire a 122 bambini vulnerabili di frequentare la scuola materna creata all'interno del Centro Giovani "Don Vittorio" di Moroto, bambini e bambine che senza la "Casa della piccola giraffa" non avrebbero avuto la possibilità di accedere alla scuola.

## Risultato 1:

Fornito un ambiente sicuro a 122 bambini tra i 3 e i 5 anni.



## Risultato 2:

L'80% dei bambini che hanno superato l'ultimo anno di asilo nel 2015 ora sono alla scuola primaria.



## Risultato 3:

5 materie insegnate: igiene, sviluppo sociale, l'ambiente, sviluppo del linguaggio, concetti di matematica.

## Risultato 4:

organizzate varie attività ludiche e ricreative tra cui una serie di gite giornaliere nelle vicinanze di Moroto.





**C**on il tuo aiuto abbiamo contribuito a proteggere e promuovere i diritti di donne e ragazze attraverso la prevenzione e una risposta concreta al fenomeno della **Violenza di Genere (GBV)** che si manifesta anche attraverso la pratica della **Mutilazione Genitale Femminile (FGM)** nelle comunità del Sud del Karamoja.

### Risultato 1:

92 sessioni di dialogo comunitario effettuate nei distretti di Nakapiripirit, Moroto and Amudat che hanno raggiunto 8.204 persone.

### Risultato 2:

47 incontri di presentazione di servizi sanitari, effettuati con club scolastici e gruppi giovanili nei vari distretti.

### Risultato 3:

Prodotto e distribuito materiale sulla prevenzione e risposta alla GBV tra cui poster, magliette, volantini, libretti e copie semplificate dell'Atto Anti-FGM e della Risoluzione ONU 1820

### Risultato 4:

3 incontri nelle prigioni effettuati : 2 nella prigione di Moroto con 90 uomini e 15 donne, e 1 nella prigione di Amaler con 32 uomini e 2 donne, per un processo di riconciliazione per la loro reintegrazione nella società.



### Risultato 5:

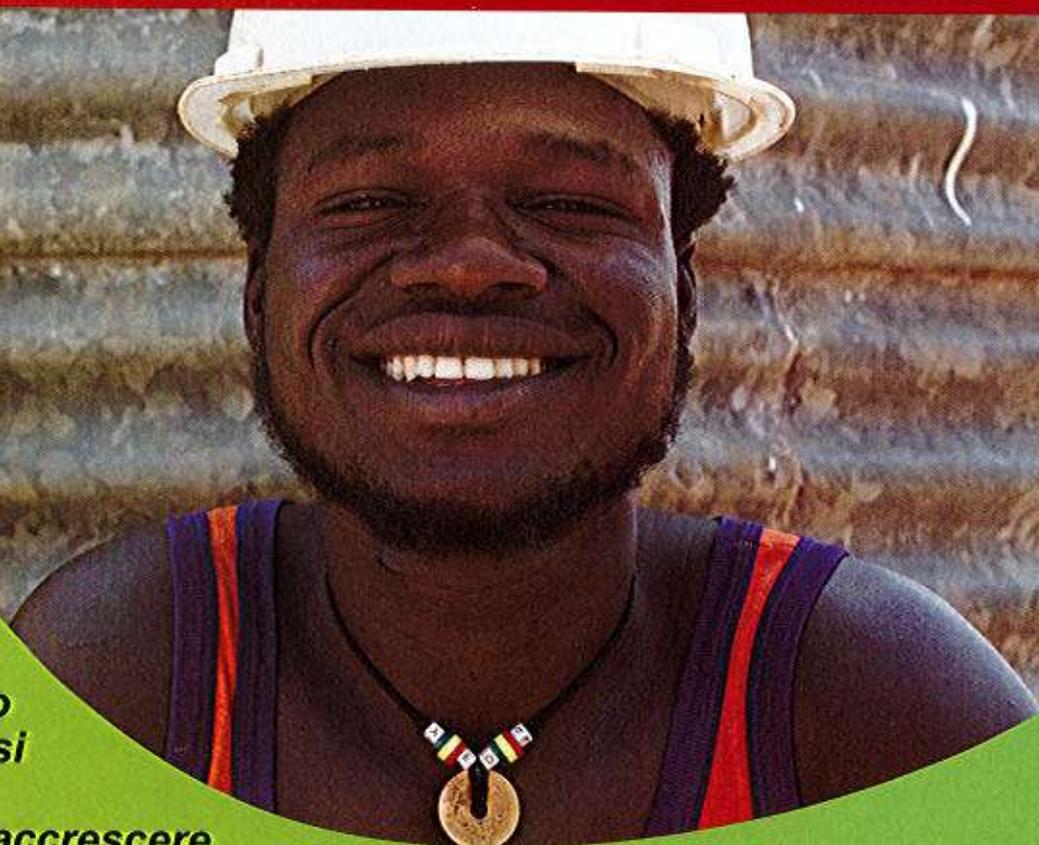
contribuito alla gestione e risoluzione di 48 casi nei distretti di Moroto, Nakapiripirit e Amudat. Contribuito all'organizzazione del "Pokot cultural day" ad Amudat e al "Tepeth Cultural

day" a Moroto.

### Risultato 6:

Partecipato alle 16 giornate di attivismo con varie attività: disegno e distribuzione delle magliette per le giornate, messaggi radiofonici, dialogo con le comunità per fermare la SGBV.



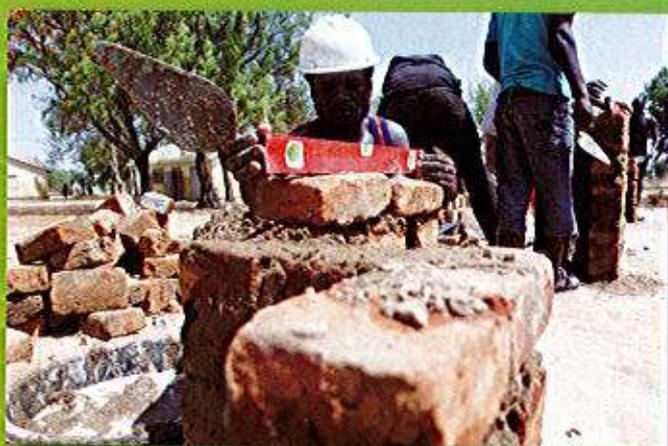


**C**on il tuo aiuto 300 giovani Karimojong hanno partecipato ai corsi di formazione professionali per accrescere le loro conoscenze tecniche e avere in questo modo maggiori opportunità di trovare un lavoro e contribuire allo sviluppo.



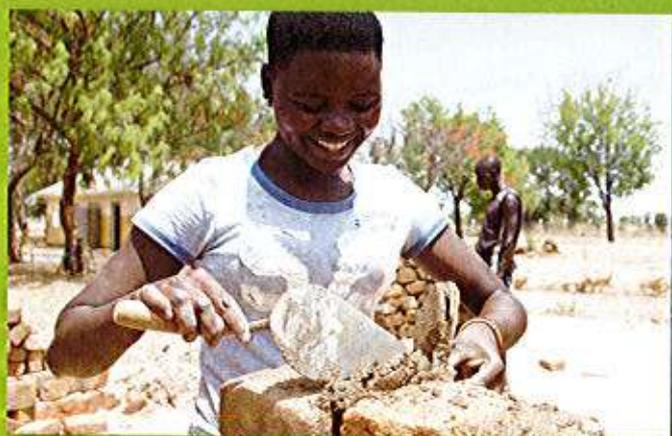
## Risultato 1:

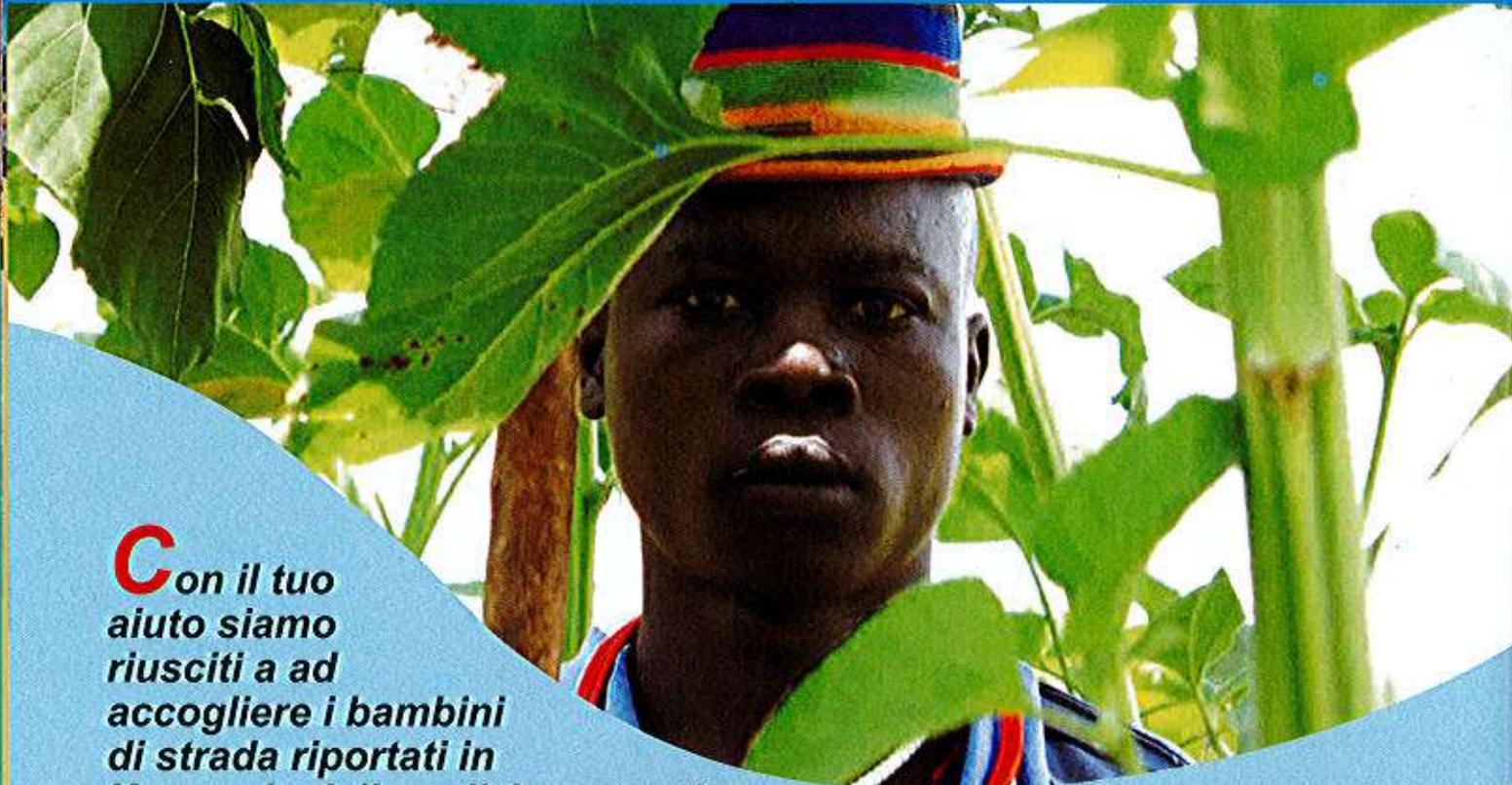
300 studenti sono stati iscritti a istituti tecnici nel 2016, di cui: 100 a Kotido, 100 a Nakapiripirit e 100 a Kobulin (scuola di formazione seguita direttamente da AM-CS).



## Risultato 2:

Risultato 2: I corsi attivati per la formazione sono stati: Agricoltura, Muratura, Meccanica di macchine e moto, Cucito e Carpenteria.





**C**on il tuo aiuto siamo riusciti a ad accogliere i bambini di strada riportati in Karamoja dalla polizia, garantire loro assistenza sanitaria e riportarli alle loro famiglie.

### Risultato 1:

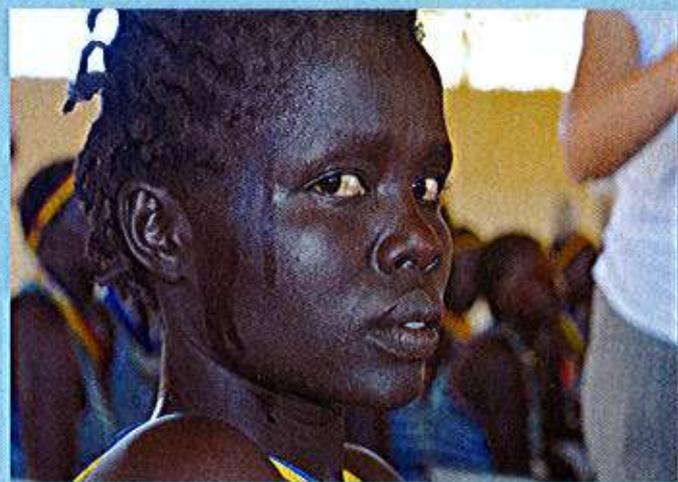
23 persone (7 adulti e 16 bambini) rintracciati.

### Risultato 2:

397 persone coinvolte in dialoghi pubblici atti a identificare le cause, gli effetti e le possibili soluzioni al problema della migrazione dei bambini.

### Risultato 3:

Visite domiciliare operate per 66 famiglie reinsediate. Le famiglie sono state sostenute attraverso attività controllo costante, gestione delle difficoltà, attività ricreative durante le vacanze e sessioni di supporto psicologico.



### Risultato 4:

104 famiglie reinsediate sono state coinvolte in corsi sul modello genitoriale, in modo da insegnare loro a stabilire relazioni positive e creare un ambiente domestico sicuro.

### Risultato 5

20 bambini supportati nello studio attraverso l'invio di materiale scolastico e il pagamento delle tasse scolastiche.

**C**on il tuo contributo hai combattuto insieme a noi per la prevenzione e la risposta alle violenze, agli abusi e allo sfruttamento sui minori, assicurando assistenza ai bambini a rischio e contribuendo alla diffusione di una mentalità di attenzione alla difesa dei diritti dei bambini.



## Risultato 1:

676 tra bambini e adolescenti sono stati formati sulla protezione e la risposta alla violenza minorile. Hanno imparato

a riconoscere almeno 3 tipi di violenza e i casi di denuncia sono aumentati.



## Risultato 2:

4.404 persone hanno partecipato regolarmente agli incontri di dialogo e sensibilizzazione: 67 famiglie hanno partecipato a programmi di assistenza familiare alternativa

## Risultato 3:

Supportata la reintegrazione e il rimpatrio di 108 bambini di strada e la gestione di 104

casi di violenza.

## Risultato 4:

18 insegnanti sono stati formati sui principi della "buona scuola" e impegnati in incontri di sensibilizzazione nelle scuole dei distretti.

## Risultato 5

290 adolescenti sono stati coinvolti nell'organizzazione e realizzazione di iniziative di comunicazione, sensibilizzazione e formazione dei loro coetanei.





**C**on il tuo aiuto abbiamo contribuito a migliorare l'accesso e la diffusione dell'informazione in Karamoja per ridurre la povertà e favorire uno sviluppo sostenibile e pacifico della popolazione locale anche attraverso una comunicazione attenta alle tematiche di salute, pace, educazione, diritti umani, produzione agro-pastorale e cambiamento climatico.

### Risultato 1:

Ogni giorno vengono trasmessi 6 giornali-radio in inglese e Ngakarimojong; sono stati creati nuovi spazi radiofonici per le istituzioni locali ed ampliate la varietà ed il numero di programmi.



### Risultato 2:

2.000.000 persone tra comunità rurali e urbane raggiunte dalla radio nei 7 distretti del Karamo-

ja, arrivando a coprire anche le provincie confinanti popolate dai Teso, Lango, Turkana, Acholi e del Sud Sudan.

### Risultato 3:

La radio ha continuato a promuovere la partecipazione attiva della popolazione, coinvolgendo i ragazzi nella trasmissione di messaggi di sensibilizzazione sulla violenza di genere e trasmettendo 348 messaggi di sensibilizzazione all'igiene.

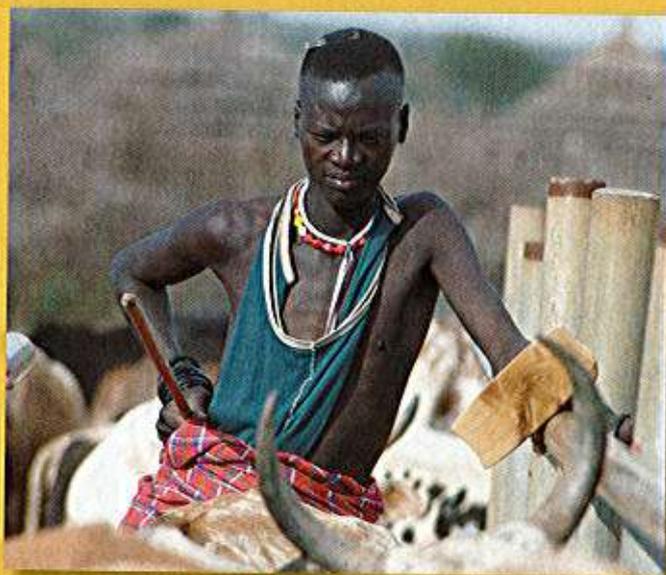




**C**on il tuo aiuto abbiamo contribuito a migliorare le condizioni sanitarie degli animali da allevamento, sia attraverso interventi diretti a favore degli allevatori dell'area, sia contribuendo a rafforzare le istituzioni preposte al controllo del settore e gli uffici veterinari locali.

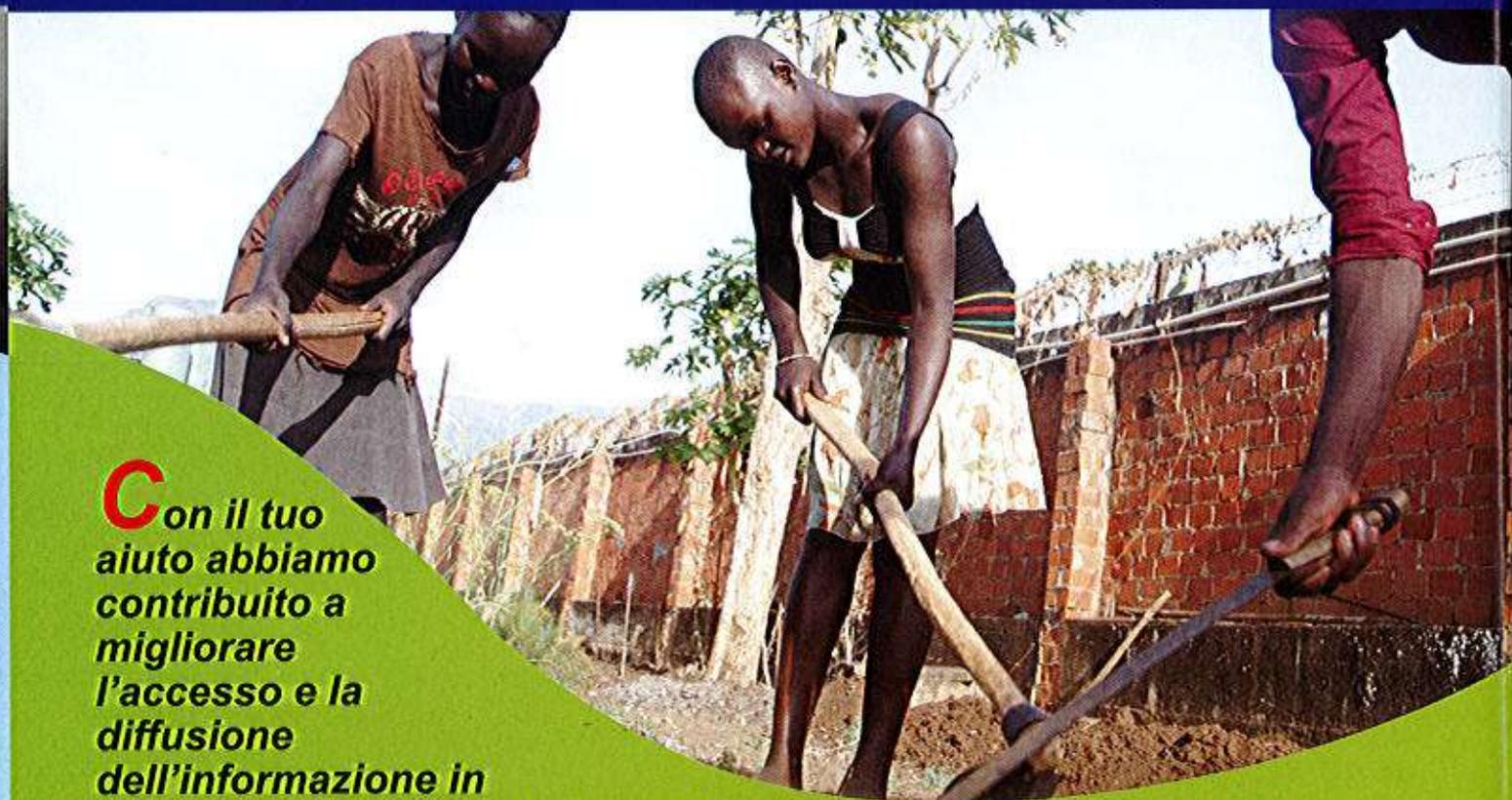
## Risultato 1:

19.170 capi di bestiame sono stati trattati con vaccini e trattamenti di sostegno contro: l'afta (FMD) del bestiame, pleuropolmonite contagiosa dei caprini (CCPP) e la malattia del recettore attivato dal proliferatore del perossisoma alfa (PPAR POX) che colpisce capre e pecore.



## Risultato 2:

sono stati analizzati campioni di acqua provenienti da fonti destinate al consumo umano e animale e da strutture produttive su un totale di 69 pozzi e 40 strutture come cisterne per la raccolta dell'acqua e bacini idrici.



**C**on il tuo aiuto abbiamo contribuito a migliorare l'accesso e la diffusione dell'informazione in Karamoja per ridurre la povertà e favorire uno sviluppo sostenibile e pacifico della popolazione locale anche attraverso una comunicazione attenta alle tematiche di salute, pace, educazione, diritti umani, produzione agro-pastorale e cambiamento climatico.

### **Risultato 1:**

Formati 80 membri delle scuole agro-pastorali sull'impiego di animali da traino e osservato un aumento da 0,3 a 3 acri del terreno medio familiare arato e lavorato.

### **Risultato 2:**

Formati 310 membri delle scuole agro-pastorali sulla produzione di mattonelle in materiale organico come combustibile,



come protezione ambientale sostenibile e attività generatrice di reddito.

### **Risultato 3:**

Realizzati percorsi di formazione sull'attività agricola come attività economica e sul mar-

keting con una partecipazione rispettivamente di 213 e di 147 membri delle scuole agro-pastorali.

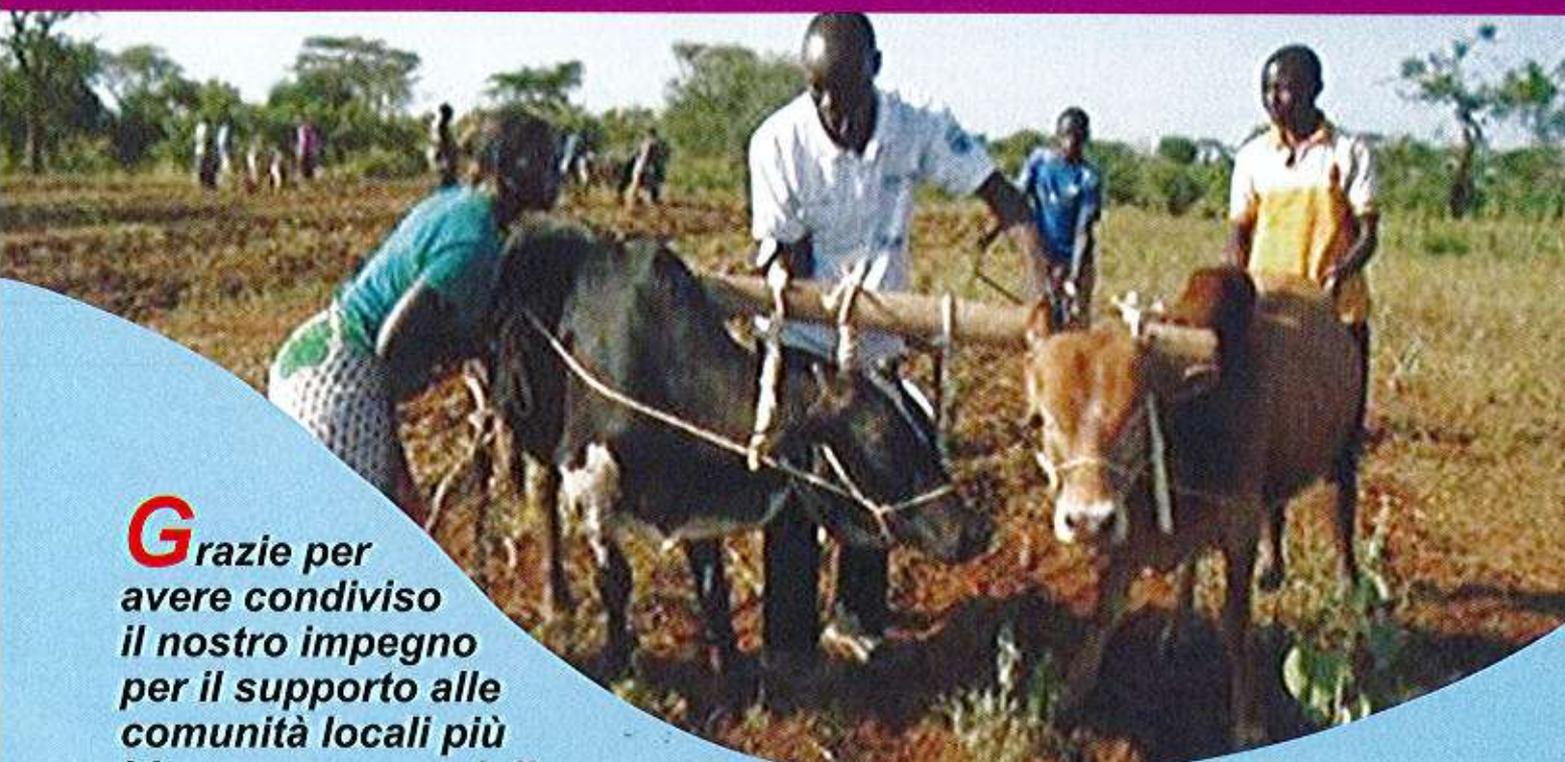
### **Risultato 4:**

Più di 1200 orti realizzati e coltivati da membri delle scuole agro-pastorali.

### **Risultato 5:**

Effettuati 74 incontri di dialogo e sensibilizzazione con i gruppi agro-pastorali su tematiche economiche, sociali e educative.





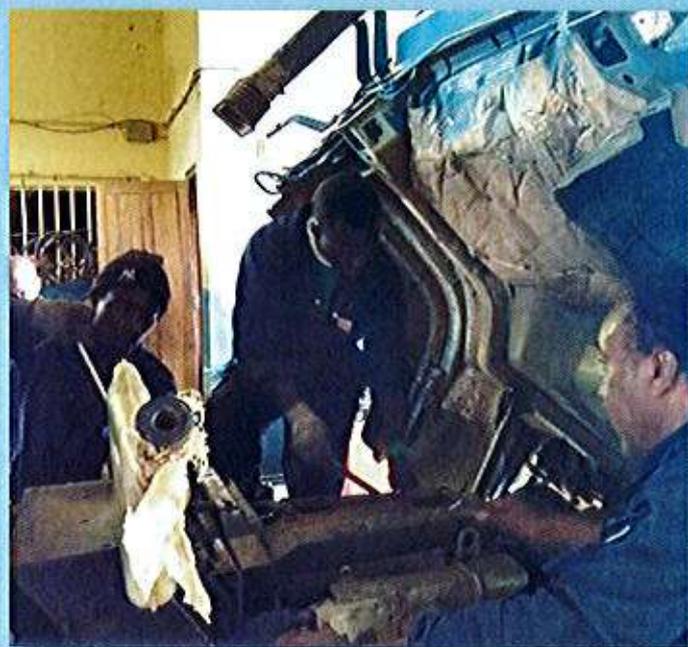
**G**razie per avere condiviso il nostro impegno per il supporto alle comunità locali più bisognose, per migliorare le loro condizioni di vita sociali ed economiche attraverso l'accesso ai beni e servizi essenziali – terra, acqua, lavoro, salute, educazione – per assicurare loro il diritto di vivere in modo pacifico e dignitoso nella loro terra.

### Progetto n.1:

160 persone della comunità Pokot sono state formate sulla trazione animale per l'agricoltura nei distretti di Moroto e di Amudat.

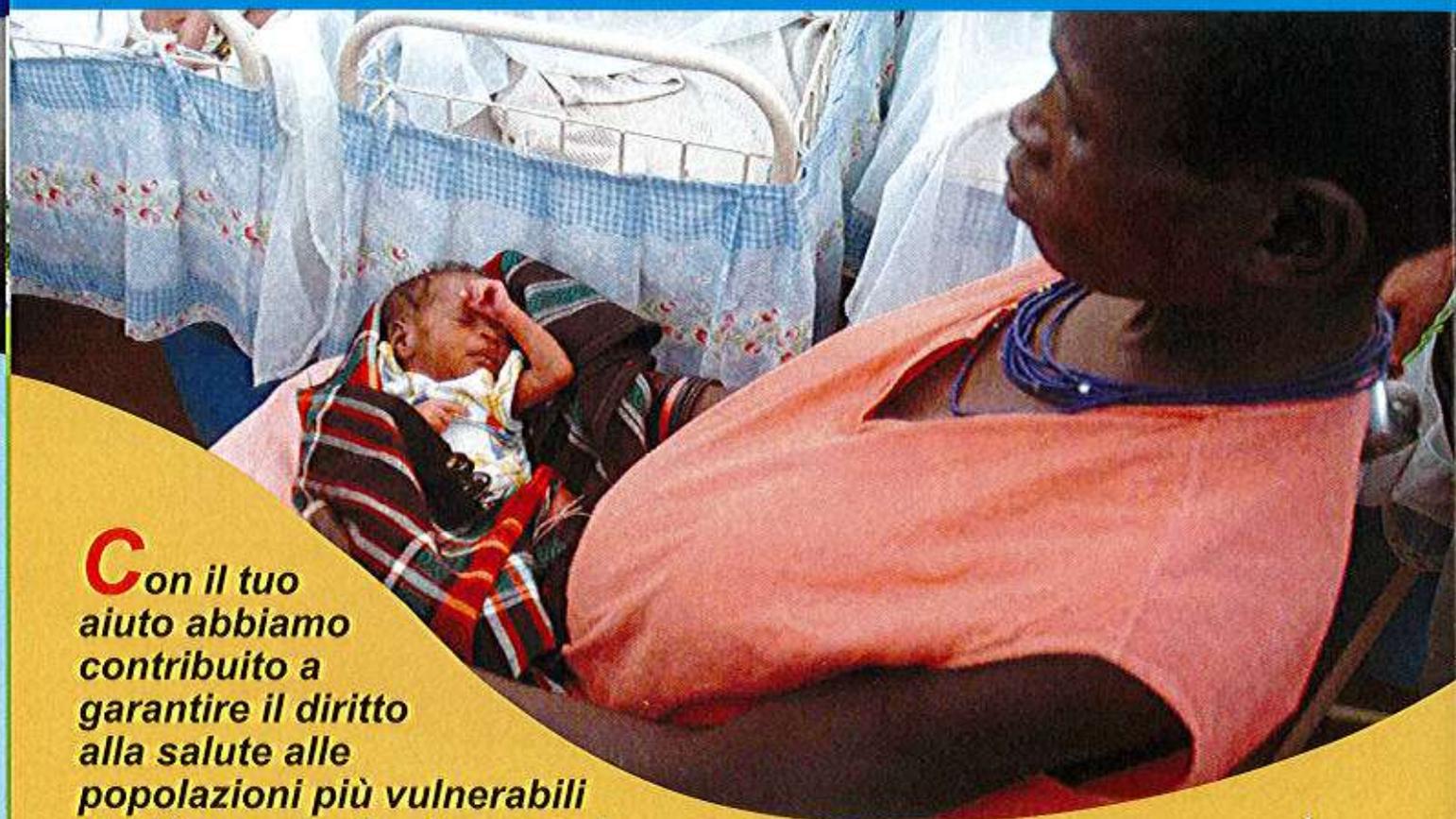
### Progetto n.2:

Costruite 4 cucine a risparmio energetico per i bambini del Centro Giovani Don Vittorio e per l'ECD Centre, in grado di provvedere al cibo di 300/400 studenti alla volta.



### Progetto n.3:

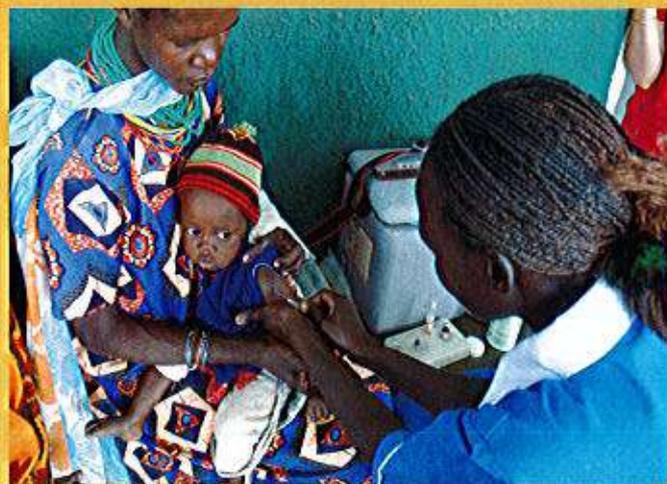
Attivato un corso di 4 settimane per 36 meccanici nell'area del distretto di Kotido, che ha dato loro capacità imprenditoriali reinserendoli nel mercato del lavoro.



**C**on il tuo aiuto abbiamo contribuito a garantire il diritto alla salute alle popolazioni più vulnerabili del Karamoja. Sostenendo le strutture sanitarie di Tapac e Loputuk hai aiutato ad aumentare l'accessibilità, l'equità e la qualità dei servizi sanitari di base.

## DISPENSARIO DI LOPUTUK:

92 parti effettuati, 924 bambini sotto i 5 anni e 831 over 5 visitati per broncopneumopatia ostruttiva, 340 visite prenatali, 506 vaccinazioni per il morbillo, 609 vaccinazioni DTPa, 463 test HIV/AIDS.



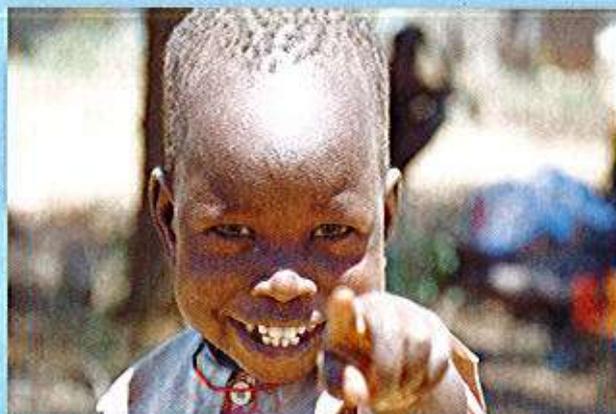
## DISPENSARIO DI TAPAC:

114 parti effettuati, 1.334 bambini sotto i 5 anni e 2.176 over 5 visitati per broncopneumopatia ostruttiva, 122 visite prenatali, 256 vaccinazioni per il morbillo, 281 vaccinazioni DTPa, 970 test HIV/AIDS.

**C**on il tuo aiuto abbiamo dato sostegno a 172 realtà locali ugandesi impegnate a sostenere lo sviluppo del proprio popolo attraverso assistenza diretta alle fasce di popolazione più povere e disagiate.

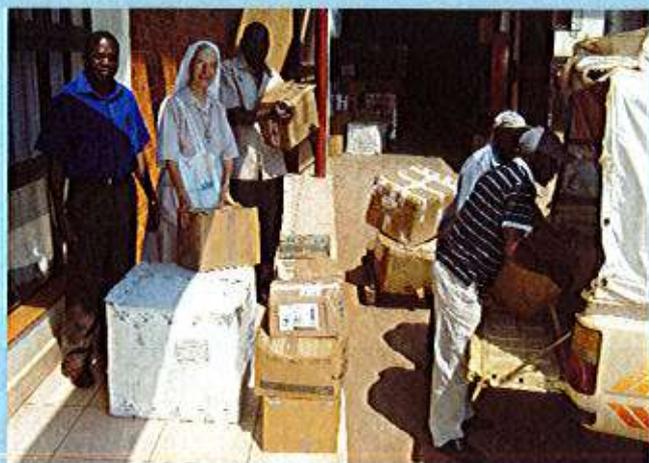
## Risultato 1:

Effettuati 275 interventi in 172 realtà locali di cui 35 congregazioni missionarie, 5 associazioni per il supporto dei disabili, 32 associazioni per il supporto dei poveri, e 8 per il supporto degli orfani, 18 scuole e 76 strutture religiose locali per un totale di 12.517 beneficiari.

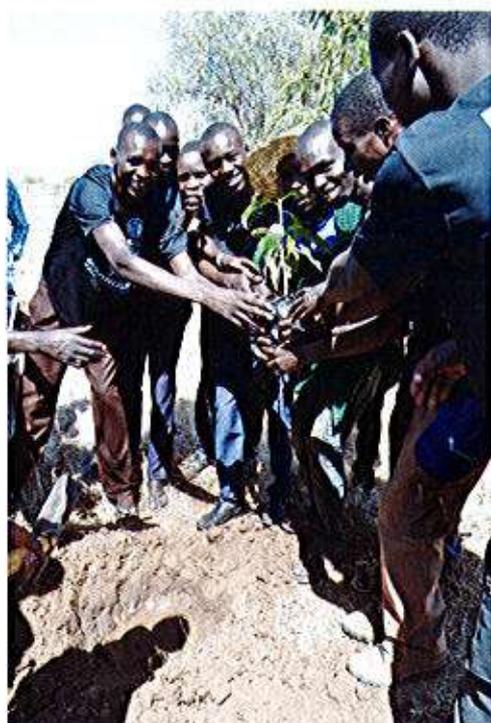


## Risultato 2:

Nel 2016 AM-C&S ha spedito in Uganda 6 container, in supporto a missionari, realtà locali e ai progetti in corso, per un totale di 54.046 kg di materiali vari per i progetti, viveri e generi di prima necessità.



# 45 ANNI DI PRESENZA UNA STORIA DI SOLIDARIETÀ VISSUTA



**C**arissimi amici, nelle pagine che precedono abbiamo sintetizzato gli interventi realizzati nel corso del 2016 grazie alla vostra sensibilità e generosità.

Sono oltre 372.564 le persone che in Uganda hanno ricevuto un segno di solidarietà concreta, diretta dalle mani del nostro Movimento: dalle vostre, nostre, mani.

In Italia abbiamo coinvolto e testimoniato in nostro impegno ad oltre 100.000 persone.

21 i progetti realizzati da 17 collaboratori espatriati, 133 collaboratori ugandesi, 32 volontari italiani.

I dati che abbiamo evidenziato servono senz'altro per avere un'idea della grande mole di lavoro che insieme abbiamo svolto ma, purtroppo, non sono sufficienti a trasmettervi gli sguardi, le attese, le difficoltà delle persone incontrate, le gioie di condividere insieme un successo e le grandi delusioni quando ci si ritrova raggirati o quando si percepisce la propria impotenza e incapacità a realizzare quanto si vorrebbe.

Emozioni che non riusciremmo a trasmettervi neanche con la più dettagliata delle descrizioni.

**Vogliamo però sottolineare alcuni aspetti fondamentali.**

Il primo è il "servizio di gruppo", o meglio di comunità che è dietro ogni passo, ogni realizzazione, ogni incontro in Italia e in Uganda, perché ogni

passo compiuto da qualunque volontario o collaboratore è un gesto sì personale, ma non personalistico. Come Movimento, ogni gesto, che sia grande o piccolo, che sia di donazione di denaro o di tempo impegnato, di simpatia attestata o di incoraggiamento espresso, si fonde in un unico grande e insostituibile segno di attenzione alla vita, che mantiene il suo valore e la sua forza anche quando la sua capacità di dare soluzioni svanisce di fronte alla grandezza dei problemi che incontra. E' questo il contenuto di fede che riempie ogni nostro gesto, pur nella sua "povertà".

Come Movimento ciascuno è parte del tutto, ciascuno partecipa alla realizzazione di un progetto.

Un altro aspetto che vorremmo sottolineare è quello della **presenza**.

Come Movimento siamo presenti in Africa da 45 anni. Un traguardo che ci rende orgogliosi e ci impegna a continuare a portare avanti una sfida che diventa sempre più complessa.

Dove c'è sofferenza, dove si lotta per la sopravvivenza, valori come la presenza, la vicinanza, l'attenzione, hanno un significato immenso anche quando appaiono incapaci di risolvere i problemi. Anzi, come ciascuno ha potuto sperimentare nella propria vita, proprio di fronte ai problemi più grandi e insolubili della vita, l'unico "valore" trasmissibile, l'unico "bene" che è possibile donare è quello della presenza, di una presenza che si fa testimonianza.

*Carlo Ruspantini*  
direttore

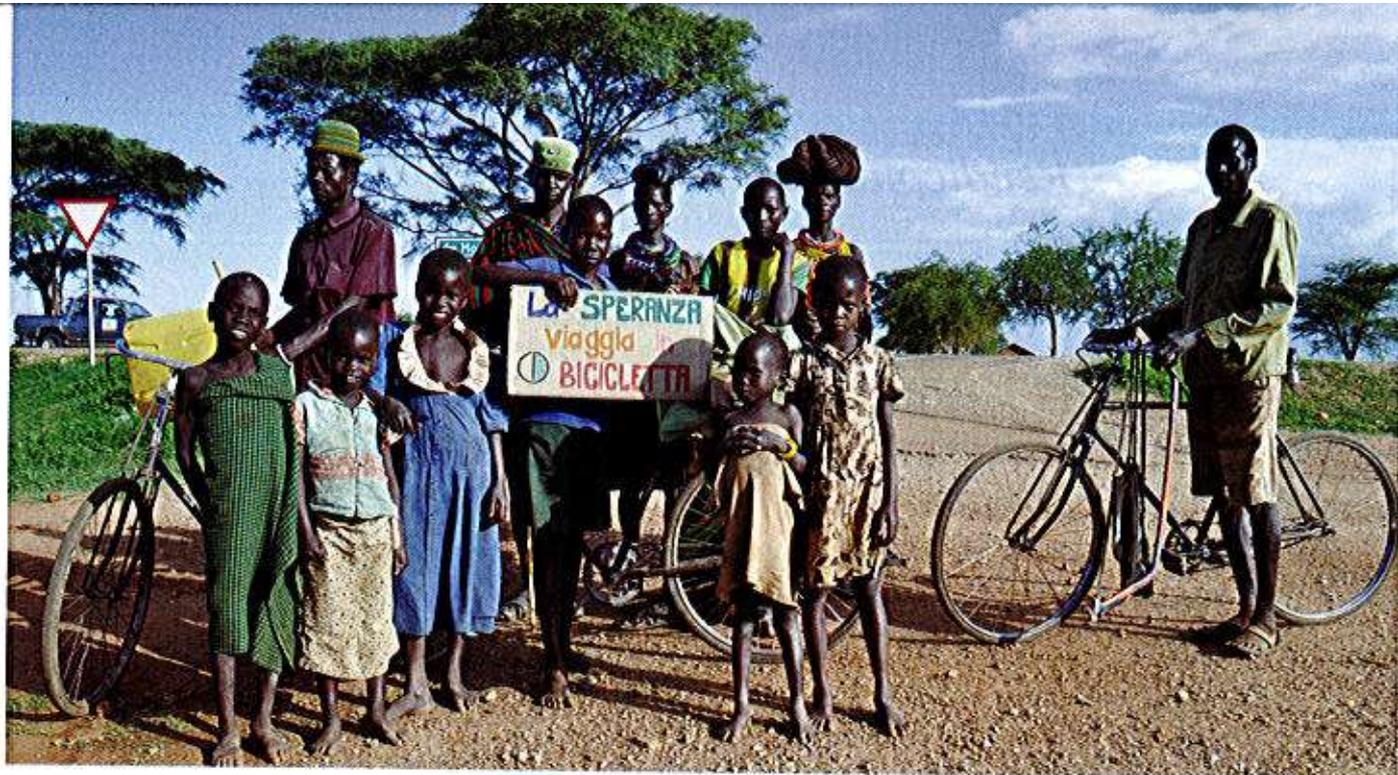
**GRAZIE** a tutti coloro che hanno visto in Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo un'occasione per condividere una via di solidarietà concreta, attuale, vera, donando il proprio tempo, mettendoci la propria passione e le proprie risorse economiche e donando disponibilità, amicizia, simpatia.



AFRICA MISSION-COOPERAZIONE E SVILUPPO ONG ONLUS  
*Rendiconto Gestionale anno 2016*

ONERI	31/12/2016	31/12/2015	PROVENTI E RICAVI	31/12/2016	31/12/2015
<b>1. Oneri da attività tipiche</b>	2016	2015	<b>1. Proventi e ricavi da attività tipiche</b>	2016	2015
1.1) Acquisti	884.940	1.559.642	1.1 Raccolta destinata		
1.2) Servizi	167.237	42.317	Contributi da enti pubblici	54.595	11.492
1.3) Godimento beni di terzi	921	15.553	Contributi da enti pubblici (sede Uganda)	30.261	34.198
1.4) Personale	378.237	389.563	Contributi da enti internazionali (sede Ug.)	1.155.677	1.739.666
1.4.b) Personale locale	609.724	562.812	Contributi e donazioni da enti privati	123.738	8.800
1.5) Ammortamenti	58.916	61.091	Contributi e donazioni da enti privati (sede Ug.)		
1.6) Oneri diversi di gestione	7.593	7.512	Offerte e donazioni da privati	234.927	426.426
			Offerte e donazioni da privati (sede Ug.)	100.903	57.715
			Offerte e donazioni per progetti di terzi partner	—	10.695
			<i>1.1 Raccolta destinata Totale</i>	<i>1.700.101</i>	<i>2.288.992</i>
			1.2 Raccolta non destinata		
			Lasciti, eredità e legati		
			Offerte e donazioni da privati (Uganda)	128.537	64.885
			Offerte e donazioni da privati	339.731	332.731
			Quote associative	2.600	2.150
			<i>1.2 Raccolta non destinata Totale</i>	<i>470.868</i>	<i>399.766</i>
			<i>1. Totale proventi e ric. da attività tipiche</i>	<i>2.170.969</i>	<i>2.688.758</i>
<b>1. Totale oneri da attività tipiche</b>	<b>2.107.568</b>	<b>2.638.490</b>	<b>2. Proventi da raccolta fondi</b>	<b>66.875</b>	<b>90.994</b>
2. Oneri prom.li e raccolta fondi	43.979	34.658	3. Proventi da attività accessorie	19.574	24.367
3. Oneri da attività accessorie	24.728	25.039	4. Proventi finanziari e patrimoniali	1.245	756
4. Oneri finanziari e patrimoniali	10.920	28.588	5. Proventi straordinari	3.088	
5. Oneri straordinari					
6. Oneri di supporto generale	71.517	77.639			
<b>Totale oneri</b>	<b>2.258.712</b>	<b>2.804.414</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>2.261.751</b>	<b>2.804.875</b>
Risultato gestionale positivo	3.039	461	Risultato gestionale negativo		

AFRICA MISSION-COOPERAZIONE E SVILUPPO ONG			
Via Martelli 6 - 29122 Piacenza - C.F. 91005980338			
BILANCIO 2016			
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31/12/2016	31/12/2015
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		2.142	1.757
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.699.529	1.748.751
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		90	1.026
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>1.701.761</b>	<b>1.751.534</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
RIMANENZE		46.900	48.900
CREDITI con separata indicazione di quelli	31/12/15 31/12/14		
esigibili oltre l'es.zio successivo:		136.760	141.218
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		793.623	759.545
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>977.283</b>	<b>949.663</b>
RATEI E RISCONTI		48.823	2.286
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>2.727.867</b>	<b>2.703.483</b>
<b>PASSIVO</b>		31/12/2016	31/12/2015
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		1.067.493	1.064.915
FONDO VINCOLATO PER PROGETTO		498.186	453.300
FONDO INDENNITA' di ANZIANITA'		77.902	67.533
FONDO OSCILLAZIONE CAMBI sede Uganda		5.808	19.846
DEBITI con separata indicazione di quelli esigibili	2015 2014		
oltre l'es.zio successivo:	830.000 30.000	933.319	918.708
RATEI E RISCONTI		145.159	179.180
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>2.727.867</b>	<b>2.703.483</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
Impegni per fidejussioni ricevute			



## “LA SPERANZA VIAGGIA IN BICICLETTA” PAOLA GIANOTTI IN GIAPPONE PER I GIOVANI DEL KARAMOJA

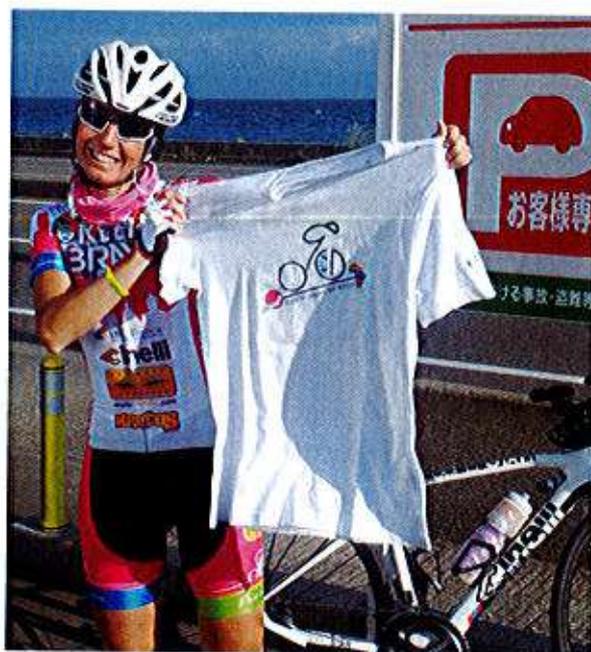
**S**i è conclusa la sfida sportiva di Paola Gianotti in Giappone che oltre ad averle permesso di guadagnare il suo terzo Guinness World Record le sta dando la possibilità di sostenere la sua seconda sfida solidale insieme a Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo.

L'atleta eporediese ha attraversato il Giappone in bicicletta da Nord a Sud nel più breve tempo possibile. Alle 21.00 ora locale del 1° giugno 2017 ha raggiunto Cape Sata, il punto più meridionale dell'isola di Kyushu raggiungendo quindi il suo terzo Guinness World Record mentre la gara solidale di Paola si mantiene ancora aperta e in questo caso l'arrivo è in Karamoja.

*“Sono molto soddisfatta - racconta Paola Gianotti - di aver portato a termine questa impresa, che ho vissuto con grande concentrazione e determinazione, pensando che presto sarei tornata in Uganda a proseguire l'importante progetto di charity iniziato nel 2016”.*

Il viaggio in Giappone di Paola è stato abbinato ad una nuova missione con Africa Mission: finanziare la formazione di 30 meccanici di bicicletta in Karamoja.

Anche lo scorso anno Paola Gianotti aveva deciso di abbinare alla sua sfida negli U.S.A. un gesto solidale per



l'Uganda che si era poi concretizzato nel progetto denominato “La speranza viaggia in bicicletta” con il quale sono state donate 73 biciclette a 73 donne karimojong. Il progetto di quest'anno si riferisce ancora alle biciclette ma questa volta punta alla formazione di 30 ragazzi karimojong tra i 15 e i 20 anni dei distretti di Moroto e Nakapiripirit ai quali si vogliono dare le basi delle conoscenze tecniche meccaniche fondamentali per lo svolgimento della mansione di *meccanico di bicicletta* nonché una spinta verso il mondo del lavoro agevolando nella creazione di un proprio business.

La bicicletta in Uganda è uno dei mezzi più utilizzati e fondamentale per andare a vendere la propria merce al mercato, per trasportare l'acqua dal pozzo o per portare qualcuno all'ospedale più vicino. Non tutti però ne dispongono, specialmente in Karamoja.

Questo progetto, come quello dell'anno scorso, ha l'obiettivo di sostenere l'indipendenza e l'autonomia della persona in modo diretto, coinvolgendo 30 ragazzi nella formazione e dando loro risorse tecniche e operative, e in modo indiretto, arrivando a coloro che beneficeranno della creazione di 30 professionisti, dalle famiglie dei giovani ai potenziali clienti di queste nuove attività, ovvero circa 300.000 karimojong.

# UNA MOSTRA DIDATTICA PER PALARE DI SPRECO

**U**na nuova iniziativa si è aggiunta alle numerose proposte sostenute da Africa Mission nell'anno 2017: la mostra "L'Eco dello Spreco" promossa dal nostro Movimento e realizzata in collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale e rimasta aperta al pubblico dal 10 giugno al 30 luglio 2017.

Questa iniziativa è nata dall'esigenza di trattare una tematica importante come quella degli sprechi in un momento storico in cui tutte le risorse, anche quelle fondamentali come l'acqua stanno scarseggiando in tutte le aree del mondo, senza distinzione di ricchezza. La mostra è stata pensata anche per essere un'occasione di collaborazione tra Africa Mission e alcune scuole di Piacenza e provincia. Durante l'anno scolastico infatti sono stati organizzati diversi incontri di sensibilizzazione e informazione riguardo le tematiche che interessano l'attività di Africa Mission sia in Italia che in Uganda. Dopo aver incontrato i ragazzi diverse volte durante l'anno, è stato proposto loro come ultimo compito quello di riflettere sul significato dello spreco nei diversi ambiti della vita: spreco di risorse, spreco di soldi ma anche spreco di tempo, spreco di occasioni.. e spreco di vita.

Le rielaborazioni degli studenti sono state esposte alla mostra come parte integrante della stessa e visto l'impegno e l'interesse dimostrato dai ragazzi, è stato deciso di indire una premiazione a settembre delle opere esposte che coinvolgerà tutte le classi partecipanti al progetto.

All'interno della mostra è stato dedicato uno spazio importante al Karamoja grazie all'aiuto dei collaboratori di AMCS in Uganda e in particolare ai due servizio civilisti, Monica e Santiago, che hanno inviato le loro testimonianze personali e materiale fotografico e video utile ad approfondire la situazione relativa allo spreco in Karamoja e in particolare a Moroto. In questo modo la mostra è diventata luogo di confronto fra la realtà esasperata del Nord del mondo dove lo spreco di risorse è relativo soprattutto all'abbondanza di queste, e il Sud del mondo dove paradossalmente lo spreco dovuto alla mala gestione dei rifiuti e delle risorse diventa in certi casi un problema grave tanto quanto la scarsa disponibilità delle risorse stesse.

Tra i tanti argomenti che la mostra cita uno spazio notevole è stato destinato all'acqua. L'attività ultra quarantennale di Africa Mission in Karamoja volta alla perforazione di pozzi ha avuto molto da raccontare tramite le fotografie e durante le visite organizzate alla museo. Inoltre le attività di Educa-



zione allo Sviluppo tenute con le scuole durante l'anno hanno permesso di mettere in luce un ulteriore confronto; la condizione della risorsa acqua e le prospettive future nel Nord rispetto alla condizione dei tanti paesi del Sud che ancora oggi hanno una disponibilità di acqua potabile pro capite considerata altamente inferiore alla quantità minima indispensabile dichiarata. L'approfondimento relativo alla questione dell'acqua ha fatto nascere la collaborazione tra Africa Mission e il Consorzio di Bonifica di Piacenza, il quale ha partecipato alla mostra in modo duplice. Innanzitutto i dati e le immagini del Consorzio sulla situazione delle acque del territorio piacentino hanno preso parte all'allestimento della mostra diventando parte integrante di essa, e secondariamente l'unità didattica del Consorzio ha partecipato con Africa Mission agli incontri con i GrEst.

Essendo la mostra aperta durante il periodo estivo, si è pensato di invitare al museo i ragazzi usciti dalle scuole e impegnati nei gruppi estivi delle parrocchie. Nelle date del 21, 27 e 29 giugno sono stati organizzati tre incontri con alcuni GrEst di Piacenza durante i quali i ragazzi hanno potuto assistere ad una visita guidata della mostra e hanno sperimentato la tematica dello spreco e del confronto fra Nord e Sud del mondo tramite attività laboratoriali e giochi organizzati. L'incontro con i ragazzi delle parrocchie è stata un'ottima occasione di arricchimento per la mostra, che prevedeva spazi di commento per i visitatori, e per i ragazzi che quest'anno stanno affrontando con i GrEst il tema della Creazione e dell'ambiente ispirato all'enciclica Laudato Sii di Papa Francesco.



# Vita dei gruppi

## Sede centrale di PIACENZA

- Dal 3 al 5 marzo abbiamo partecipato con ben 2 stand alla fiera internazionale "Apimel, Seminat, Buon vivere" tenutasi presso Piacenza Expo, dove abbiamo presentato i limoni di



Procida e promosso la campagna ad essi legata.

- Nel mese di marzo, sempre in occasione della campagna "I Limoni dell'Amicizia", sono stati offerti alla cittadinanza della provincia di Piacenza 34,5 ql. di limoni procidani

- Nel weekend dell' 8 - 9 aprile ha avuto luogo il primo incontro con i ragazzi che stanno partecipando al progetto "Vieni e Vedi". Contemporaneamente, nel magazzino della sede, si inscatolavano generi alimentari provenienti da Bolzano e diretti in Uganda, arrivando a caricare e spedire due interi container.

- Il 7 maggio si è svolta la 22° Camminata delle Associazioni organizzata da Svep, cui ha partecipato numeroso anche il no-



stro gruppo. Ogni volontario ha ricevuto un pezzo di un grande puzzle che all'arrivo ha formato un messaggio molto chiaro: "Una goccia, ed è vita!". Lo stesso giorno si è svolto l'apericena solidale all'interno della cascina La Faggiola per promuovere e sostenere la campagna nazionale Focsiv "Abbiamo riso per una cosa seria".

- Il 10 giugno abbiamo partecipato alla Festa del Volontariato in Piazza Cavalli, riscuotendo buon consenso.

- Dal 9 - 11 giugno abbiamo ospitato il 2° incontro del progetto "Vieni e vedi". Il weekend ci ha visti impegnati anche durante la "Festa dei polli" presso la parrocchia di don Maurizio in Santa Franca, dove Africa Mission era presente con un proprio banchetto di artigianato.

- Dal 10 giugno al 30 luglio è stata allestita al Museo Civico di Storia Naturale la mostra "L'eco dello spreco" organizzata e curata dal Movimento in collaborazione con la Società Pia-



centina di Scienze Naturali e il Consorzio di Bonifica di Piacenza.

- Dal 26 maggio al 26 giugno il Ministero ha aperto il bando nazionale di servizio civile a cui aderiamo: al fine di promuovere questa opportunità la sede ha organizzato diversi incontri informativi per i ragazzi interessati, tra cui un apericena informale tenutosi il 16 giugno che ha riscosso successo.

## Sede distaccata di TREVISO

- L'iniziativa che ha visto protagonisti i limoni di Procida è andata molto bene. Hanno partecipato circa 30 volontari nel trevigiano, con la collaborazione di 3 supermercati (Aliper, Coop e Famila) e 16 parrocchie. Sono stati raccolti circa 5.000 euro.

- Per festeggiare un anno di intensa attività il 27 giugno i volontari del Gruppo di Treviso si sono ritrovati per una cena a base di pizza.

- La nostra amica Annamaria ha chiuso la sua attività di commercio di abbigliamento e ha deciso di dare un aiuto ad Africa Mission mettendo in vendita i capi rimasti ad un prezzo scontato e donando al Movimento una parte del ricavato. Apprezziamo il suo gesto e la ringraziamo di cuore!

- L'annuale celebrazione di commemorazione di don Vittorione, si terrà domenica 3 settembre alle ore 11:00 in San Bartolomeo. Al termine della SS Messa verrà allestito un pranzo aperto a tutti i sostenitori. Per l'occasione verranno invitati i parroci che hanno ospitato l'evento "limoni".

## Sede distaccata di URBINO (PU)

- La vendita dei limoni nelle parrocchie di Urbino e Piobbico ha visto impegnati i tanti amici del nostro movimento con entusiasmo e voglia di esserci! Una bellissima occasione che ormai da diversi anni vede impegnati i vari gruppi di Africa Mission nel mese di marzo. Venerdì 9 giugno, nei locali della Pieve di Castel Cavallino (Urbino), si è organizzata una "Cena di ringraziamento" con i parroci, gli amici e i sostenitori del Gruppo di Urbino che hanno collaborato a questo evento. Durante la cena sono stati proiettati alcuni video riguardanti le attività di "Taglio & cucito" portate avanti da Ersilia nei mesi trascorsi in Karamoja. L'entusiasmo e la partecipazione di tutti i presenti ha dato vita ad una serata emozionante.

- Sabato 24 giugno si è tenuta una cena presso il circolo di Bottega per festeggiare il ritorno di don Sandro dall'Uganda.

- Dal 1 al 31 agosto il Gruppo di Urbino sarà presente con uno stand alla Mostra Missionaria Diocesana che si terrà presso la chiesa San Domenico ad Urbino.

## Sede distaccata di **BUCCIANO** (NA)

- Per celebrare la 39esima Giornata della Vita, il nostro volontario Sabatino Pace ha ricordato il suo incontro con Madre Teresa avvenuto nel 1988 a Kampala di fronte alla comunità diocesana riunita nel Centro Pastorale di Luzzano di Moiano



(BN). Alla testimonianza è seguito un collegamento in diretta con Pier Giorgio Lappo, responsabile Paese del Movimento.

- **Venerdì 12 maggio** al Santuario del Taburno si è tenuto un importante momento di ritiro di spiritualità e fraternità guidato don Pino Di Santo, Rettore del seminario e amico del nostro Movimento.

- **Anche quest'anno** la campagna dei Limoni dell'Amicizia è stata un successo. Ringraziamo i giovani e tutti i volontari che hanno portato un messaggio di solidarietà in 26 parrocchie della diocesi.

- **Don Mimmo Battaglia**, vescovo della Diocesi di Cerreto Sannita-Telesse e Sant'Agata de Goti, mercoledì 12 luglio ha visitato per la prima volta la sede di Bucciano per incontrare gli amici del gruppo e salutare e benedire i giovani che in agosto partiranno per l'Uganda con il progetto "Vieni e Vedi".

## Sede distaccata di **BOLZANO**

-Dopo la chiusura della 33<sup>a</sup> Raccolta alimentare organizzata quest'anno con la collaborazione del Banco alimentare, i programmi del gruppo sono proseguiti con l'apertura di uno stand informativo per la giornata mondiale della salute e con la campagna "I



Limoni dell'amicizia" a Bolzano, nella mattinata di sabato 8 aprile, e a Merano nel pomeriggio dello stesso giorno.

Il 27 maggio è stata organiz-

zata una cena per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alle varie iniziative promosse dal Gruppo.

## Sede distaccata di **PROCIDA** (NA)

- **Sabato 17 giugno** è stata una giornata speciale per tutta Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo: si è tenuta una grande riunione per festeggiare la chiusura della 11esima edizione della campagna dei Limoni "Dai più Giusto alla solidarietà" ma soprattutto per celebrare, insieme, gli 80 anni di Domenico Calabrese, conosciuto in tutta l'isola e da tutto il Movimento come Mimi.

Mimi è stato il primo tra i procidani ad incontrare don Vittorione. 36 anni sono passati, e da allora non ha più smesso di impegnarsi per portare il grido dei poveri dell'Africa fra i suoi concittadini. Nel tempo la sua passione è coinvolto tanti altri amici e negli anni il gruppo è cresciuto e si è consolidato.

## Gruppo di **MARIGLIANO** (NA)

- **Sabato 13 e domenica 14 maggio** il Gruppo di Marigliano è stato presente con uno stand dell'artigianato alla Sagra del Gnocco nel Pignatello, svoltasi all'istituto Anselmi dei Missionari della Divina Redenzione.



## Gruppo di **FABRIANO** (AN)

- **Nel weekend del 19, 20 e 21 maggio** il gruppo di Fabriano ha organizzato una vendita di dolci per dare un piccolo contributo alle attività di Africa Mission e al progetto del Vieni e Vedi, che quest'anno vedrà coinvolte Cecilia, Chiara e Marta,



le quali dopo un cammino di formazione, avranno l'opportunità di vivere un'esperienza di volontariato tra gli ultimi degli ultimi. "Lascia un segno per un

sogno!" è il titolo dell'iniziativa per aiutare queste giovani a veder realizzato il desiderio di intraprendere il loro viaggio in Uganda. I dolci sono stati preparati da nonne, mamme, zie, catechiste, parrochiani e tanti amici che hanno voluto contribuire a questa raccolta fondi.

- **Domenica 21 maggio** in Cattedrale, le ragazze del Vieni e Vedi hanno ricevuto il "mandato" durante la celebrazione della Santa Messa dal parroco don Alfredo. Un segno della partecipazione e dell'affetto di tutta la comunità parrocchiale al loro "sogno africano".

## Amici di **VARESE**

- **Il 27 marzo** il gruppo ha ospitato lo spettacolo teatrale dedicato a don Vittorio dal titolo "Il Mondo che Sarei": l'evento, tenutosi nel teatro Apollonio di Piazza Repubblica, ha riscosso successo, avvicinando la città (studenti compresi!) alla figura del nostro fondatore. Il primo passo di un percorso complesso, che ha continuato nei mesi successivi con altre iniziative.

- **Domenica 2 aprile** si è tenuta la tradizionale StraVarese, camminata non competitiva capace di coinvolgere tutto il territorio. Quest'anno alla causa sportiva ne è stata affiancata una solidale: una piccola parte dell'utile infatti è stato devoluto alla nostra associazione per ricordare la figura di don Vittorio.

- Il 25 aprile, in occasione della festa della Libertà, la città di Varese ha ricordato il suo concittadino don Vittorio come



grande uomo e partigiano. L'iniziativa, curata dall'associazione "amici di don Vittorione", ha visto la partecipazione e l'intervento delle autorità locali.

- Il 28 aprile il gruppo ha partecipato come associazione di volontariato alla consueta Giornata della Solidarietà. Una vetrina per testimoniare l'impegno del Movimento di fronte alle decine di giovani studenti presenti all'iniziativa.

- Il 6 giugno alla Rasa è iniziata la 50esima edizione del torneo di calcio a 6, uno dei più importanti della provincia, il cui trofeo è dedicato a don Vittorione.

- Un nuovo pozzo si aggiunge alla lista del gruppo di Varese: il 20 maggio l'Associazione amici della lirica ha visitato la sede di Piacenza, dove ad attenderli c'erano diversi volontari per accoglierli e ringraziarli per il loro gesto. L'incontro ha unito ancora una volta i diversi volontari del Movimento, offrendo un'occasione di festa, fratellanza e condivisione.

## Amici di PIETRAPERZIA (EN)



Nel mese di Maggio, in occasione dei "mercattini di primavera" svoltisi presso la villa comunale di Pietrapertzia, gli amici dell'associazione hanno allestito un banchetto informativo. Le finalità erano quelle di promuovere le diverse attività svolte da Africa Mission in Uganda. Molte sono state le persone incuriosite. La nostra speranza è che questo seme, piano piano, possa germogliare nei loro cuori.

## Amici di MONTEMURLO (EN)

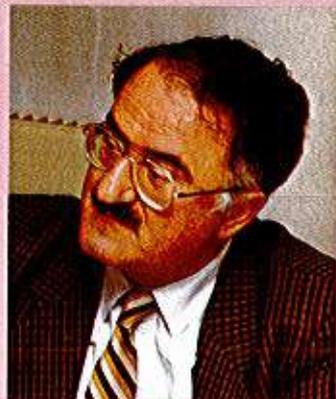
Il 27 e 28 maggio Africa Mission ha raggiunto il gruppo degli amici di Prato. Nonostante fosse passato diverso tempo dall'ultimo incontro con questa comunità la loro accoglienza è stata meravigliosa. Africa Mission è stata invitata per festeggiare la chiusura dell'anno catechistico: nel pomeriggio del sabato è stato fatto un incontro con i giovanissimi e con le famiglie, mentre la sera il circolo ANSPI della parrocchia ha preparato la cena per tutti. Durante la messa di domenica c'è stata la testimonianza dell'esperienza missionaria di Africa



Mission, seguita dai saluti e dai ringraziamenti per il calore e l'amicizia dimostrati dalla comunità. È stata una bellissima esperienza. Un grazie particolare al parroco don Jarek per aver messo a disposizione la sua casa e la sua chiesa.

## CARLO MANFREDINI

Nella notte del 24 maggio u.s. è deceduto dopo alcuni mesi di malattia il prof. Brenno Carlo Manfredini. Si trovava a Luino (VA) dove da qualche tempo viveva con la sorella Corinna. Era il fratello minore di mons. Enrico Manfredini, vescovo a Piacenza negli anni '70. Nato il 6 agosto del 1941, si era laurea-



to in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano dedicandosi per alcuni anni all'insegnamento; aveva quindi svolto la sua attività lavorativa presso l'ufficio stampa dell'Università. Era stato collaboratore di don Vittorio Pastori fin dai primi anni di attività di Africa Mission contribuendo con articoli e guidando anche alcuni dei viaggi di gruppo che don Vittorio organizzava allora per far conoscere la povertà africana alle coscienze degli italiani. Nel 1982 aveva partecipato alla costituzione della Ong Cooperazione e Sviluppo, braccio operativo di Africa Mission, e in seguito aveva trascorso lunghi periodi di tempo in Uganda come direttore di una delle due sedi operative che il Movimento piacentino gestisce in quel Paese. Dopo la morte di don Vittorio, per alcuni anni era stato presidente di Africa Mission ed ha collaborato con il Movimento fino al 2008 quando si è ritirato dall'attività operativa. Nei suoi anni di impegno ha sempre avuto come importante riferimento il fratello vescovo la cui morte improvvisa lo aveva segnato profondamente e del quale ricordava spesso il pensiero a coloro che per vari motivi gli sono stati vicini. Dopo la morte di mons. Enrico, gli era stato secondo padre e consigliere don Vittorio, come ha confidato ai presenti la sorella Corinna al termine della cerimonia funebre. Ha sempre difeso con forza le sue convinzioni opponendosi tenacemente a coloro che non le condividevano.

Riposa ora in pace tra le braccia consolatrici del Signore.

## FELICITAZIONI

- Il 23 giugno Pasquale Ciambriello, volontario del gruppo di Bucciano e figlio degli amici Franca e Peppe, ha conseguito la laurea Magistrale in scienze pedagogiche, Università Telematica Pegaso. Condividiamo la gioia della famiglia Ciambriello e a Pasquale porgiamo i nostri complimenti e l'augurio di realizzare i propri sogni e saperli condividere con gli altri, soprattutto con chi è nel bisogno.



## ARRIVI E PARTENZE

- Il 31 maggio, dopo tre mesi di servizio ad Alito (Lira) sono rientrati in Senegal Lunardoni Marianna e il marito Diallo Seydou.

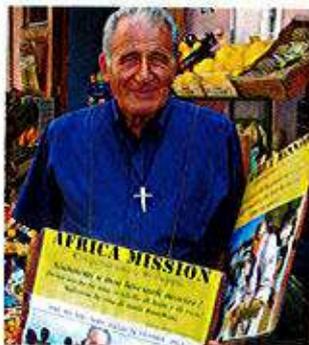
- Il 21 aprile è partito per l'Uganda il meccanico piacentino Giorgio Tappani che è poi rientrato in Italia il 31 maggio 2017.

- Il 5 maggio è rientrato dall'Uganda il meccanico marchigiano Marcello Pretelli ed è ripartito per Moroto il 15 giugno.

## AUGURI

Domenico Calabrese di Procida, da tutti gli amici conosciuto come Mimì ha compiuto 80 anni, 36 dei quali dedicati a promuovere i valori solidarietà di AMCS e sostenere il suo impegno in Africa.

A Mimì i più sentiti auguri da tutti gli amici del Movimento.



## LUTTI

- Il 24 marzo è deceduto a Fabriano Giovanni Ciabu-schi, volontario di AMCS dagli anni '80 che, dopo aver vissuto un'esperienza di impegno in Uganda insieme all'amico Nello Tiberi, è stato sempre attivo nel promuovere le iniziative del Movimento. Ai famigliari porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

- Il 26 aprile è tornato alla casa del Padre il maestro Ernesto Tozzo, persona umile e di gran cuore, insieme alla moglie Clara ha collaborato con gli amici del Gruppo di Sirmione fin dagli inizi. Ai famigliari porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

- Il 3 maggio è morta Bernardette Gerard, moglie di



Giorgio Della Grazia, entrambi collaboratori storici del gruppo di Sirmione di AMCS. Al marito e famigliari porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

- Il 7 maggio ha terminato il suo percorso terreno ed è tornata al Padre, Tiziana Sambo, mamma della nostra volontaria e amica Giuliana del gruppo Treviso. Siamo vicini a Giuliana e a Renzo Franceschin con la nostra preghiera e con il nostro abbraccio e li ringraziamo per la donazione effettuata a favore di Africa Mission.

- Il 19 maggio è tornata alla casa del Padre la mamma di Andrea e Antonio e Pepe, amici e sostenitori del Gruppo di Bucciano. A loro e alle loro famiglie le nostre più sentite condoglianze.

- Il 24 giugno è tornato alla casa del Padre il nonno della nostra volontaria in servizio civile Anna Carli. Ad Anna e ai suoi famigliari porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

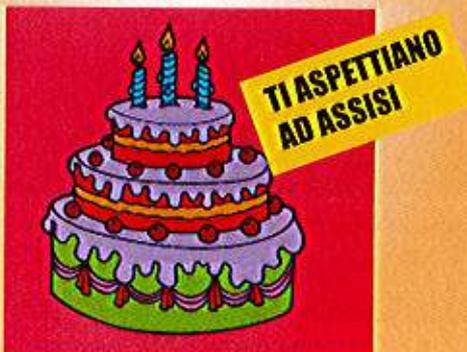
## BUON COMPLEANNO AFRICA MISSION

### 43° CONVEGNO AFRICA MISSION COOPERAZIONE E SVILUPPO

L'annuale Convegno del Movimento si terrà ad Assisi, dal 29 settembre al 1° ottobre 2017, presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli.

Un'occasione importante per festeggiare i 45 anni di vita del Movimento e per rinnovare l'impegno di vivere e testimoniare il valore della Carità, tra i nostri fratelli in Italia e in Africa.

Per informazioni e prenotazioni scrivere a [cristiana.amministrazione@coopsviluppo.org](mailto:cristiana.amministrazione@coopsviluppo.org) oppure chiamare la sede di Piacenza al 0523.49.94.24.



# ANCHE TU INSIEME PER FAR BELLO IL MONDO

Il tuo, il mio, il nostro contributo è prezioso ed essenziale al cammino di Movimento e alla realizzazione dei progetti e degli interventi in Africa e in Italia.  
**Vuol aiutarci? Vuol condividere con noi la stessa passione per l'uomo?**

## PUOI SOSTENERE I NOSTRI PROGETTI IN VARI MODI

- 1- Diventando sostenitore del nostro Movimento e partecipando alle iniziative presso le varie sedi;
- 2- Organizzando incontri di sensibilizzazione nella tua zona;
- 3- Se sei un imprenditore attraverso **ADOZIONE DI UN PROGETTO**;
- 4- Attraverso **DONAZIONI** e **LASCITI PATRIMONIALI, EREDITÀ**;

**firma per il 5 PER MILLE**  
a favore di **COOPERAZIONE E SVILUPPO**:  
cod. Fiscale **91005980338**

## IO SOSTENGO AFRICA MISSION



**ACQUA SANITÀ**  
Perforazione Supporto a  
nuovi pozzi Dispensari  
Riabilitazione e ospedali

**SOCIO  
EDUCATIVO**  
Centro giovani  
Tutela dei bambini  
Promozione  
della donna

**SOSTEGNO  
REALTÀ  
LOCALI**  
Supporto a mis-  
sionari e realtà  
locali

**AGRO  
ZOOTECNIA**  
Tutela del  
patrimonio animale  
Osservatorio delle  
malattie trasmissibili

- 5- Effettuando un versamento sui nostri conti correnti postali:  
- n. 11145299 intestato a **AFRICA MISSION**  
- n. 14048292 intestato a **Cooperazione e Sviluppo** Ong-Onlus (deducibile fiscalmente)
- 6- Effettuando un bonifico sui nostri conti correnti bancari:

**Africa Mission** presso la Banca di Piacenza, via  
Mazzini, 20 - 29121 Piacenza. -  
Codice Iban: IT18M0515612600CC0000033777

**Cooperazione e Sviluppo** Ong-Onlus  
UBI BANCA CON IL SEGUENTE CODICE IBAN  
IT 67 A 03111 12600 0000 0000 2268

Ricorda: per la legge "più dai meno versi"  
le offerte intestate a **Cooperazione e Sviluppo** Ong-Onlus,  
se effettuate tramite bollettino postale, bonifico bancario o assegno bancario  
o postale, sono deducibili dal reddito imponibile sino ad un ammontare pari  
al 10% del reddito stesso e fino ad un massimo di 70.000 euro.

Direttore responsabile: Corrado Gregori - Collaboratori: Carlo Ruspanini, Anna Carli, Marcella Viale, Marta Magni, Emanuele Maffi e Valeria Parenti.

Proprietà: Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali

Direzione e Amministrazione: Via Martelli, 6 - 29122 Piacenza - Tel. (0523) 49.94.24 - 49.94.84 - Fax (0523) 400224.

Autorizzazione del Tribunale di Piacenza n. 340 del 24.9.1983 - c/c Postale n. 11145299 intestato ad "AFRICA MISSION" - c/c Postale n. 14048292  
intestato a "COOPERAZIONE E SVILUPPO onlus - E-MAIL PIACENZA: [africamission@coopsviluppo.org](mailto:africamission@coopsviluppo.org)

INTERNET: [www.africamission.org](http://www.africamission.org) - Stampa: Grafiche Lama - 29122 Piacenza.